

Comune di

Novellara

Provincia di Reggio Nell'emilia

Relazione
Previsionale
Programmatica
2014/2016

INDICE GENERALE

Premessa.....	4
Sezione 1.....	5
1.1 - Popolazione.....	6
1.2 - Territorio.....	8
1.3 - Servizi.....	9
1.3.1 - Personale.....	9
1.3.2 - Strutture.....	11
1.3.3 - Organismi gestionali.....	13
Novellara Servizi srl.....	13
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	15
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	16
1.4 - Economia insediata.....	18
Sezione 2.....	19
2.1 - Fonti di finanziamento.....	20
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	20
2.2- Analisi delle risorse.....	23
2.2.1 - Entrate tributarie.....	23
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	32
2.2.3 - Proventi extratributari.....	36
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	39
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	41
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	43
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	46
Sezione 3.....	48
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	49
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	50
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	54
Programma numero 101 'SERVIZI AMM.VI E RELAZIONI COL PUBBLICO'.....	55
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 101.....	63
Spesa prevista per la realizzazione del programma 101.....	64
Programma numero 303 'AFFARI GENERALI-AMM.NE E CONTROLLO GESTIONE'.....	65
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 303.....	75
Spesa prevista per la realizzazione del programma 303.....	76
Programma numero 404 'OPERE PUBBLICHE'.....	77
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 404.....	82
Spesa prevista per la realizzazione del programma 404.....	83
Programma numero 808 'POLIZIA LOCALE ASSOCIATA'.....	84
Risorse correnti ed in conto capitale	

per la realizzazione del programma 808.....	87
Spesa prevista per la realizzazione del programma 808.....	88
Programma numero 909 'USO E ASSETTO TERRITORIO'.....	89
Risorse correnti ed in conto capitale	
per la realizzazione del programma 909.....	92
Spesa prevista per la realizzazione del programma 909.....	93
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	94
Sezione 4.....	95
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	96
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	98
Sezione 5.....	99
Sezione 6.....	104

PREMESSA

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, il comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

SEZIONE 1

**Caratteristiche generali della
popolazione, del territorio,
dell'economia insediata e dei
servizi dell'ente**

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		13455
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		13541
	Di cui:	
	Maschi	6643
	Femmine	6698
	Nuclei familiari	5522
	Comunità / convivenze	4
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2012		13440
1.1.4 - Nati nell'anno	153	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	161	
	Saldo naturale	13432
1.1.6 - Immigrati nell'anno	510	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	401	
	Saldo migratorio	109
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2012		13541
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		1034
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		0
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		0
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		6977
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		2597
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	11,95%
	2009	12,77%
	2010	11,60%
	2011	8,92%
	2012	11,88%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	10,99%
	2009	11,00%
	2010	9,80%
	2011	8,42%
	2012	11,88%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	17000
Entro il	2020

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq. : 58

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km: 0

Provinciali km: 25

Comunali km: 14

Vicinali km: 0

Autostrade km: 0

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato si no D.C.C. 75/2008

Piano regolatore approvato si no D.C.C. 39/2009

Programma di fabbricazione si no ...

Piano edilizia economica e popolare si no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali si no ...

Artigianali si no D.G.C. 22/2012

Commerciali si no D.C.C. 73/2010

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	12,5	0
P.I.P.	0	0

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
B 1/2/3/4/5	6	5
B 3/4/5/6	46	38
C 1/3/4/5	45	35
D 1/2/3/4/5	23	21
D 3/4/5	9	6
DIRIGENTI	0	0
SEGR. GEN.	0	1
STRAORD/SUP	0	2

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2012

di ruolo 102

fuori ruolo 5

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
B	ASSIST. + COLL. TECNICO	8	4
C	ISTRUTTORE TECNICO	4	4
D	ESPERTO TECNICO	4	3
D3/D5	RESP.DIRETTIVO TECNICO	3	3

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	ISTRUTTORE	1	1
D1	ESPERTO	2	1
D3	RESPONSABILE	1	1

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	AGENTE	8	7

D1	ISPETTORE	1	1
D3	FUNZIONARIO	1	1

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	ISTRUTTORE	9	8
D1	ESPERTO	2	2
D3	RESPONSABILE	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.2.1 - Asili nido	n°	3	posti n° 108	posti n° 108	posti n° 108	posti n° 108
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	1	posti n° 75	posti n° 75	posti n° 75	posti n° 75
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	2	posti n° 530	posti n° 530	posti n° 530	posti n° 530
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	1	posti n° 305	posti n° 305	posti n° 305	posti n° 305
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	1	posti n° 60	posti n° 60	posti n° 60	posti n° 60
1.3.2.6 - Farmacie Comunali			n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km						
- bianca			64	64	64	64
- nera			0	0	0	0
- mista			73	73	73	73
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km			100	100	100	100
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	12	n° 12	n° 12	n° 12	n° 12
	hq	20	hq 20	hq 20	hq 20	hq 20
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica	n°	1700	n° 1700	n° 1700	n° 1700	n° 1700
1.3.2.13 - Rete gas in km			72	72	72	72
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali			9899	9899	9899	9899
- civile			0	0	0	0
- industriale			0	0	0	0
- racc. diff. ta	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	1	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.2.17 - Veicoli	n°	43	n° 42	n° 41	n° 40	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no			
1.3.2.19 - Personal computer	n°	131	n° 130	n° 130	n° 130	n° 130
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)			...			

L'ente destina parte delle risorse finanziarie ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Il budget destinato ai servizi per il cittadino assume invece un altro peso, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e conseguentemente operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e necessitano di un livello adeguato di strutture.

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016			
1.3.3.1 - Consorzi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1		
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1		
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	10	n°	10	n°	10	n°	10		
1.3.3.5 - Concessioni	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1		

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i ACT

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° . tot e nomi) Comuni Provincia reggiana + Provincia RE

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

...

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i I Millefiori

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i Comune Novellara

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

...

Novellara Servizi srl	100 %
Sabar SPA	18,16 %
Sabar Servizi Srl	18,17 %
Lepida Spa	0,01 %
Infrastrutture Fluviali Srl	4,39 %
Iren SPA	0,192%
Agac infrastrutture Spa	1,37%
Piacenza infrastrutture Spa	0,55 %
CFP Bassa Reggiana s.c.r.l.	18,17%
Agenzia Locale per la Mobilità e Trasporto SRL	0,96%

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

...

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
Imposta pubblicità

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi
ICA Srl

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 1
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)
Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

...

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

Asse stradale Novellara Reggio Emilia

Altri soggetti partecipanti

Provincia, Comuni di Novellara e Bagnolo in Piano

Impegni di mezzi finanziari

3,5 mln di euro

Durata dell'accordo

Pluriennale

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...

1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- | | |
|-------------------------------------|---|
| - Riferimenti normativi | D.P.R. - 24.07.1977, n. 616 : "Attribuzione delle funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica ai comuni che le esercitano secondo le modalità della L.31/80"
D.Lgs. - 31.03.1998, n. 112: "Conferimento funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali", in attuazione al capo I della Legge n. 59 del 1997
D.Lgs. - 18.08.2000 , n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento delle Autonomie Locali" |
| - Funzioni o servizi | L. - 05.02.1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili"
L. - 11.01.1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica" in ordine alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici ad alle spese normali di gestione per il funzionamento delle istituzioni scolastiche
DPR 616/77, art. 45: attribuzione delle funzioni di cui all'art. 42 stesso Dpr relative alla materia "assistenza scolastica". Le funzioni suddette concernono fra l'altro: gli interventi di assistenza medicopsichica;
l'assistenza ai minorati psico-fisici; l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari.
D.lgs. 130/2000 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate" |
| - Trasferimenti di mezzi finanziari | 0 |
| - Unità di personale trasferito | ... |

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- | | |
|-------------------------------------|--|
| - Riferimenti normativi | Diritto allo studio: L. 10.03.2000 n. 62 in ordine alla parità scolastica e al diritto allo studio
L. 23.12.1998 n. 448 in ordine alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per gli alunni delle sc. secondarie di 1° e 2° grado. |
| - Funzioni o servizi | Diritto allo studio |
| - Trasferimenti di mezzi finanziari | 25000 |
| - Unità di personale trasferito | Nessuno |
-

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

...



1.4 - Economia insediata

...

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (*1)

Situazione alla data del 31/12/2013

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura		
Industrie Alimentari		
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili		
Alberghi e Ristoranti	26	
Sanità e altri servizi Sociali	4	
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici	50	
Imprese non rientranti nelle altre categorie	1269	
TOTALE	1349	0

Fonte:

(*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	6.132.114,82	6.489.709,47	8.328.858,00	8.664.055,00	9.517.930,00	9.654.690,00	4,02%
Contributi e trasferimenti correnti	518.960,61	555.430,08	2.306.225,00	741.140,00	468.860,00	435.590,00	-67,86%
Extratributarie	5.508.555,09	4.126.670,49	4.819.235,00	5.184.555,00	5.012.505,00	4.242.505,00	7,58%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.159.630,52	11.171.810,04	15.454.318,00	14.589.750,00	14.999.295,00	14.332.785,00	-5,59%
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	299.248,01	162.263,70	0,00	252.000,00	0,00	0,00	0,00%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	200.000,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	12.658.878,53	11.334.073,74	15.454.318,00	14.841.750,00	14.999.295,00	14.332.785,00	-3,96%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.191.751,73	1.272.749,99	4.791.365,00	683.740,00	2.422.990,00	938.740,00	-85,73%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	258.777,92	400.000,00	1.250.000,00	1700000			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.450.529,65	1.672.749,99	6.041.365,00	2.383.740,00	2.422.990,00	938.740,00	-60,54%
Riscossione di crediti	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	17.609.408,18	13.006.823,73	22.495.683,00	17.225.490,00	17.422.285,00	15.271.525,00	-23,43%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	4.836.203,05	5.822.293,63	4.446.557,00	5.055.605,00	5.934.130,00	6.070.890,00	13,70%
Tasse	329,46	755,99	1.842.500,00	2.143.300,00	2.143.300,00	2.143.300,00	16,33%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	1.295.582,31	666.659,85	2.039.801,00	1.465.150,00	1.440.500,00	1.440.500,00	-28,17%
TOTALE	6.132.114,82	6.489.709,47	8.328.858,00	8.664.055,00	9.517.930,00	9.654.690,00	4,02%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.
 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147 (modificata dal DL 6 marzo 2014, n. 16 ha introdotto l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili;
- erogazione e fruizione di servizi comunali;

La IUC si compone di:

- IMU (Imposta patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili)
- TASI (Tributo sui servizi indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile)
- TARI (Tassa servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore)

Relativamente all'IMU il presupposto impositivo è il possesso di:

- Fabbricati
- Terreni Agricoli
- Aree fabbricabili

Sono esclusi dall'applicazione dell'IMU le abitazioni principali non di lusso (e pertinenze), gli alloggi sociali, la casa coniugale assegnata al coniuge separato/divorziato, i beni merce delle imprese edili e immobiliari ed i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola.

Agevolazioni IMU 2014:

Sono confermate le agevolazioni del 2013:

E' considerata abitazione principale la casa non locata di anziani e disabili residenti in strutture di ricovero.

Le aliquote IMU per l'anno 2014 sono confermate nella stessa misura dell'anno 2013:

Abitazioni principali e relative pertinenze (A1, A8 e A9): 0,5%

Aree fabbricabili 0,91%

Altri fabbricati e terreni agricoli: 0,91%

Altri Fabbricati D (escluse banche) 0,91% (quota comunale 0,15, quota stato 0,76)

Immobili sfitti e tenuti a disposizione: 1,06%

Non si applicherà la TASI sugli immobili colpiti dall'IMU.

Attività di accertamento e liquidazione ICI

Per quanto riguarda le attività di accertamento e liquidazione ICI ed IMU nel 2014 si ipotizza un gettito pari a € 150.000 in considerazione delle verifiche programmate dall'Ufficio Tributi, e in rapporto alle entrate a tale titolo incassate negli anni precedenti. Si deve peraltro constatare come siano aumentate le difficoltà di riscossione. Infatti, le procedure di riscossione coattiva si interrompono spesso quando risulta conclamata

l'incapienza del contribuente.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE

AFFISSIONI

L'imposta è gestita in concessione dal 2011 e fino al 2015 dalla ditta ICA. Per il 2014 sono confermate le tariffe del 2013. Sulla base delle previsioni assestate dell'anno in corso si può stimare il seguente gettito al netto dell'aggio:

Imposta sulla pubblicità € 137.000

Diritti sulle pubbliche affissioni € 6.500

ADDIZIONALE SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA.

L'addizionale è soppressa dal 2012 ed il relativo gettito è compensato solo parzialmente dall'aumento del fondo di riequilibrio trasferito dallo Stato.

ADDIZIONALE IRPEF

La possibilità di istituire l'addizionale all'IRPEF è prevista dall'art. 1, D. Lgs. n. 360/98. L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno al quale essa si riferisce.

Il versamento da parte dei contribuenti, in passato previsto in un'unica soluzione, avviene ora mediante una rata in acconto ed una in saldo. L'acconto è pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente, la restante parte viene riscossa nell'anno seguente.

A decorrere dall'anno d'imposta 2008, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai Comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune.

Nel 2014 il Comune di Novellara intende confermare l'aliquota a scaglioni dallo 0,55 allo 0,80% con una soglia di esenzione di 10.000 euro lordi annui. Il gettito è previsto in € 1.050.000 calcolato secondo le proiezioni di stima scaricate dal sito sul federalismo fiscale del Ministero e dei gettiti degli anni arretrati.

TASI

Dal 2014, ai sensi della legge 147/2013 (legge stabilità 2014) verrà istituito un nuovo tributo comunale finalizzato alla copertura dei servizi indivisibili del Comune (polizia locale, strade, verde pubblico, ecc.).

E' invece soppresso il tributo sui servizi indivisibili applicato nel 2013 ai conduttori di fabbricati e aree produttive (praticamente gli stessi soggetti passivi della tariffa rifiuti) e che si calcolava moltiplicando la superficie occupata per la tariffa base di € 0,30 a mq. annui.

La TASI ha come base imponibile gli immobili soggetti all'IMU, ivi compresa l'abitazione principale, ad eccezione dei terreni agricoli.

Il tributo è dovuto dal proprietario (o titolare di altro diritto reale) e dal conduttore (inquilino, comodatario ecc.). La quota a carico del conduttore è stabilita dal consiglio comunale tra un minimo del 10% e un massimo del 30% della TASI dovuta.

Le aliquote possono essere stabilite tra l'aliquota zero e un massimo dello 2,5 per mille, rispettando però il principio che la somma tra aliquota TASI e aliquota IMU non può comunque superare l'aliquota massima IMU, salvo l'eccezione prevista dal D.L. 16/2014 che prevede di poter aumentare le aliquote dello 0,8 per mille a condizione di destinare tale gettito aggiuntivo alla applicazione di detrazioni per le abitazioni principali.

Per i fabbricati strumentali agricoli l'aliquota massima applicabile è l'1 per mille.

Per il 2014, si propone di applicare l'aliquota del 3,0 per mille alle abitazioni principali e le altre fattispecie escluse dall'IMU (Forze di Polizia, cooperative a proprietà indivisa, anziani e disabili, casa coniugale assegnata al coniuge e relative pertinenze, cooperative a proprietà indivisa) e applicare l'aliquota zero agli altri immobili (altri fabbricati, aree fabbricabili, fabbricati D) mentre per i fabbricati strumentali agricoli si propone l'aliquota dell'1 per mille e per gli immobili merce (costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita), l'aliquota del 2,5 per mille.

Alle abitazioni principali (ed alle equiparate) si propone di applicare una detrazione in base alla rendita catastale:

Importo complessivo rendita catastale unità abitativa + pertinenze entro:	Detrazione applicabile euro
≤300	120
>300 e ≤350	100
>350- ≤400	82
>400-≤450	65
>450-≤500	50
>500-≤550	40
>550-≤600	30

Oltre 600	0
-----------	---

Oltre ad una detrazione pari a 30 euro per ogni figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

Dall'applicazione delle aliquote e detrazioni sopra descritte si stima un gettito TASI per l'esercizio 2014 di € 1.050.000 con una riduzione di circa 100.000 euro rispetto al gettito dell'IMU 2012 sull'abitazione principale.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il fondo di solidarietà, previsto dalla legge di stabilità 2014, è tutt'ora soggetto a ulteriori variazioni che ne rendono particolarmente incerta la quantificazione.

Si pensi che al momento dell'approvazione del presente schema di relazione previsionale e programmatica il Ministero dell'Interno non ha ancora comunicato ufficialmente l'importo finale del fondo di solidarietà 2013.

Ciò premesso, l'entità del fondo ipotizzata dall'ufficio servizi finanziari, potrebbe discostarsi anche significativamente dalle prossime comunicazioni ufficiali del Ministero.

Eventuali sensibili scostamenti renderanno necessario l'intervento del Consiglio Comunale per emendare il progetto di bilancio e riportarlo in linea con i dati ministeriali.

FSC 2013 BASE		(a)	2.059.358,20
IMU 2013 NETTA		(b)	2.511.321,81
Risorse base 2014		c = (a + b)	4.570.680,01
Taglio DL 95/2012 art. 16 c. 6 e rettifica Min.Interno	taglio DL 95/2012 art. 16 c. 6 anno 2013 * 10,96%	(g)	443.950,26
Taglio Legge 147/2013 art. 1 c. 203 (30 milioni)	risorse base 2013 * 0,172%	(h)	-
Accantonamento 10% fabbisogni standard	risorse base 2013 * 3,85%	(i)	anno 2014 = zero

Taglio Legge 147/2013 art. 1 c. 730 (60 milioni)	risorse base 2013 * 0,344	(L)	23.224,00
Restituzione taglio costi delle politiche 2010-2011-2012	per chi ha avuto elezioni comunali in quegli anni	(m)	-
Taglio costi della politica 2014 (tutti i Comuni)	circa 2 euro ad abitante	(n)	27.887,63
Restituzione taglio 2012 FSR per IMU imm.comunali	non rileva ai fini patto	(o)	-
Risorse base 2014		p = (f-g-h-L+m-n+o)	4.075.618,12
Risorse base 2014		(a)	4.075.618,12
IMU ad aliquota base 2014 lorda (quota comunale)	stima MEF	(b)	2.790.744,96
Alimentazione FSC 2014	IMU ad aliquota base 2014 lorda * 38,76%	(c)	1.066.502,58
IMU ad aliquota base 2014 netta (quota comunale)		d= (b-c)	1.724.242,38
TASI ad aliquota base 2014 abitazione principale	stima MEF	(e)	-
TASI ad aliquota base 2014 altri immobili	stima MEF	(f)	-
TASI ad aliquota base 2014 totale		g = (e+f)	842.263,36
IMU + TASI ad aliquota base 2014 netto		h = (d+g)	2.566.506
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014		i = (a - h)	1.509.112

TARIFFA RIFIUTI

Dal 2014 viene istituita la TARI (tariffa rifiuti), che sostituisce la TARES del 2013.

La TARI è disciplinata dalla legge 147/2013 (legge stabilità 2014) che ha subito già interventi modificativi con il D.L. 16/2014 e dagli emendamenti in corso di approvazione in sede di conversione del decreto stesso.

La tariffa è determinata secondo i criteri previsti per la tariffa igiene ambientale e disciplinati dal DPR 158/1999.

Ai fini della gestione del tributo dovrà essere approvato specifico regolamento comunale che, tra l'altro, ne prevederà la riscossione tramite F24 e bollettino postale ministeriale.

La tariffa non è soggetta ad IVA. Ne consegue che l'IVA pagata sui servizi in appalto non può essere compensata e costituisce costo da coprire con il gettito della tariffa medesima.

Il gettito previsto in € 1.943.000 è pari al costo del servizio (inclusa l'IVA), calcolato secondo il metodo normalizzato stabilito anch'esso dal DPR 158/1999. Sono inoltre previsti trasferimenti dal Ministero dell'Istruzione per € 7.000 quale rimborso del costo del servizio rifiuti delle scuole statali. Le risorse complessivamente ammontano per l'esercizio 2014 ad €. 1.950.000 e saranno così destinate:

- Spese per il contratto di servizio con il gestore: €. 1.602.450 (IVA inclusa);
- Spese per la gestione delle banche dati e della riscossione della TARI: €. 111.886,20;
- Spese per spazzamento strade: Euro 147.160,00
- Agevolazioni alle utenze non domestiche che avviano al recupero a proprie spese rifiuti assimilati agli urbani: €. 15.000;
- Quota immobili comunali: Euro 32.000,00
- Fondo svalutazione crediti: €. 135.000.

La nuova tariffa non comporta modifiche rispetto al 2014 per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche prevede una riduzione a favore delle utenze riguardanti i ristoranti, i pubblici esercizi, gli ortofrutta, fioristi, pizza al taglio, particolarmente penalizzati dall'introduzione dei coefficienti previsti dal DPR 158/1999, riduzione che comporterà un aumento per le altre utenze non domestiche.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

...

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

...

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il responsabile di tutti i tributi comunali è il dott. Nicola Rebecchi, responsabile del servizio finanziario del Comune.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

E' possibile un incremento dell'IMU nel biennio 2015-2016

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	282.539,31	86.836,75	2.097.430,00	378.490,00	143.760,00	110.490,00	-81,95%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	786,48	20.763,14	5.550,00	10.550,00	35.000,00	35.000,00	90,09%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	25.705,95	21.149,77	0,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	209.928,87	426.680,42	203.245,00	344.000,00	282.000,00	282.000,00	69,25%
TOTALE	518.960,61	555.430,08	2.306.225,00	741.140,00	468.860,00	435.590,00	-67,86%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il vero trasferimento sostanziale dello Stato è il fondo di solidarietà, che però è allocato tra le entrate tributarie così come imposto dalle prescrizioni ministeriali.

Tra i trasferimenti statali rimangono solo i contributi non fiscalizzati quali la quota a saldo della Mini IMU ed i rimborsi concernenti le esenzioni IMU per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce), per gli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale ed i fabbricati di civile abitazione

destinati ad alloggi sociali (c.d. social housing) e per gli immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia.

Assegnazione da taglio fsr 2012 per inclusione immobili comunali nelle stime imu (dl 35/2013)

L'art. 10-quater del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, introdotto in sede di conversione dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, prevede l'attribuzione di un contributo di 330 milioni di euro per l'anno 2013 e di 270 milioni di euro per l'anno 2014 a favore dei comuni che hanno registrato il maggior taglio di risorse operato negli anni 2012 e 2103 per effetto dell'assoggettamento degli immobili posseduti dagli stessi comuni nel proprio territorio all'Imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 03/10/2013 sono state assegnati i contributi per gli anni 2013 e 2014.

CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI)

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali è determinato in base all'onere residuo posto a carico dello Stato sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (D.Lgs. 30/06/1997, n° 244, art. 1 comma 8), per i quali, a suo tempo fu concesso il contributo stesso.

Il fondo, si riduce annualmente per un importo pari alla quota di ammortamento dei mutui cessati nell'anno precedente. Per il triennio 2014- 2016 l'importo è il seguente:

2014: 71.000,00

2015: 33.270,00

2016: 0,00

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il vero trasferimento sostanziale dello Stato è il fondo di solidarietà, che però è allocato tra le entrate tributarie così come imposto dalle prescrizioni ministeriali.

Tra i trasferimenti statali rimangono solo i contributi non fiscalizzati quali la quota a saldo della Mini IMU ed i rimborsi concernenti le esenzioni IMU per i

fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce), per gli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale ed i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (c.d. social housing) e per gli immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia.

Assegnazione da taglio fsr 2012 per inclusione immobili comunali nelle stime imu (dl 35/2013)

L'art. 10-quater del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, introdotto in sede di conversione dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, prevede l'attribuzione di un contributo di 330 milioni di euro per l'anno 2013 e di 270 milioni di euro per l'anno 2014 a favore dei comuni che hanno registrato il maggior taglio di risorse operato negli anni 2012 e 2103 per effetto dell'assoggettamento degli immobili posseduti dagli stessi comuni nel proprio territorio all'Imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 03/10/2013 sono state assegnati i contributi per gli anni 2013 e 2014.

CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI)

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali è determinato in base all'onere residuo posto a carico dello Stato sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (D.Lgs. 30/06/1997, n° 244, art. 1 comma 8), per i quali, a suo tempo fu concesso il contributo stesso.

Il fondo, si riduce annualmente per un importo pari alla quota di ammortamento dei mutui cessati nell'anno precedente. Per il triennio 2014- 2016 l'importo è il seguente:

2014: 71.000,00

2015: 33.270,00

2016: 0,00

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

La voce più importante è il contributo del GSE per gli impianti fotovoltaici. Altri contributi di rilievo riguardano il ristoro ambientale di S.A.BA.R. Spa di

79.000 euro annui. Per le previsioni degli esercizi 2015 e 2016 si è tenuto conto di un andamento analogo alla previsione 2014.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.622.029,39	810.054,32	412.710,00	402.560,00	402.560,00	402.560,00	-2,46%
Proventi dei beni dell'Ente	664.322,48	486.466,55	543.600,00	525.000,00	525.000,00	255.000,00	-3,42%
Interessi su anticipazioni e crediti	22.260,87	20.998,96	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	222.782,15	304.404,13	393.000,00	351.300,00	373.000,00	373.000,00	-10,61%
Proventi diversi	2.977.160,20	2.504.746,53	3.449.925,00	3.885.695,00	3.691.945,00	3.191.945,00	12,63%
TOTALE	5.508.555,09	4.126.670,49	4.819.235,00	5.184.555,00	5.012.505,00	4.242.505,00	7,58%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I principali servizi erogati dal Comune, iscritti a bilancio, sono le sanzioni al Codice della strada, i cui proventi, vincolati, sono destinati con specifica deliberazione di giunta comunale. Tra gli altri proventi, sostanzialmente a tariffa invariata, vengono iscritti i proventi del teatro comunale e degli impianti sportivi. Le tariffe dei servizi scolastici, che incrementano del solo costo della vita per la refezione scolastica, restano invariate, per l'eccezionale congiuntura economica negativa. I relativi introiti vengono incassati dall'Azienda speciale Bassa Reggiana, ente strumentale dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, cui è stata trasferita la gestione dei servizi educativi. I proventi dei servizi sociali, rette della casa protetta e servizi di assistenza domiciliare e centri diurni, sono incassati e deliberati dall'Istituzione per i servizi sociali I millefiori, ente strumentale del Comune di Novellara.

In via generale le tariffe dei servizi comunali non subiranno aumenti rispetto al 2013, considerato che la manovra di bilancio sarà concentrata sulle modifiche alle aliquote IMU e all'introduzione della TASI per le abitazioni principali.

DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO

I diritti di segreteria e rogito sono iscritti in apposito capitoli per un importo di €. 18.000.

DIRITTI DI SEGRETERIA IN CAMPO EDILIZIO

Subiscono una lieve diminuzione rispetto al 2013. E' previsto un gettito di €. 28.000

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Per le sanzioni amministrative è prevista un'entrata, in capo alla gestione associata di €. 300.000,00. La quota del Comune di Novellara è pari ad Euro 73.751

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Locazione immobili non residenziali

Le locazioni attive del Comune di Novellara, a favore del Ministero per la Caserma dei Carabinieri e di ARPA subiscono una riduzione pari al 15% per effetto dell'anticipo al 2014 delle disposizioni del DL 95/2012 (C.D. Spending Review).

Sabar Spa paga un canone di locazione, scadente il 31.12.2015 pari a 270.000 annui. Dal 2016 la discarica entra nella fase di riposo ed è già stato stipulato il diritto di superficie.

Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali (Sale Civiche)

Per le riunioni non istituzionali i cittadini hanno a disposizione una sala civica Comunale presso il Palazzo Municipale, il teatro per i matrimoni e la sala Polivalente "I Nomadi". I proventi sono previsti in complessivi Euro 15.000

Impianti Sportivi

Le tariffe per gli impianti sportivi sono state approvate con deliberazione n. 90 del 4/6/2014. Il gettito previsto è di 23.000 euro. La gestione degli

impianti è affidata, con gara, alla società sportiva gli Arcieri dell'Ortica di Novellara.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Tra le entrate diverse è iscritto l'atto unilaterale di accordo per il ristoro ambientale da parte di Sabar Spa previsto in Euro 800.000. La quota di competenza dell'esercizio 2014, pari a 170.000 euro oltre al danno ambientale sono destinate, in ossequio alla deliberazione del consiglio di ambito 24/2013 di ATERSIR, al finanziamento di spese di investimento finalizzate alla riduzione dell'inquinamento. Le quote relative all'anno 2015 e 2016 per complessivi Euro 900.000 sono state integralmente destinate alla spesa per investimenti.

Servizi a domanda individuale:

Il D.M.I. 31/12/1983 definisce l'elenco dei "servizi a domanda individuale". Tra questi, quelli attivati dal comune sono i seguenti Asili nido, Uso locali per riunioni non istituzionali: Sale civiche, Impianti sportivi, Teatro comunale.

Verifica della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale:

Il 1° comma dell'art. 14 del D.L. 28/12/1989, n° 415, convertito nella L. 28/02/89, n° 38, stabilisce che dall'anno 1990 il costo complessivo dei servizi a domanda individuale deve essere coperto con i corrispettivi degli utenti o con entrate finalizzate, in misura non inferiore al 36%.

Per gli asili nido, l'art. 5, 1° comma della L. 23/12/82, n° 498, prevede che le spese siano escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;

Enti Locali che non si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie, non sono sottoposti ai controlli previsti dalle vigenti norme sui tassi di copertura del costo dei servizi, come stabilito dall'art. 45 del D.Lgs. 30/12/82, n° 504.

Il Comune, secondo le previsioni di Bilancio, con i corrispettivi degli utenti o con entrate finalizzate realizza la copertura dell'10,91%

COSAP

Le tariffe Cosap sono confermate nelle misure del 2013. Il gettito previsto è pari a € 160.000.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	1.121.896,31	197.001,47	25.000,00	0,00	915.000,00	135.000,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.596.640,00	0,00	1.825.008,00	0,00	1.174.250,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	105.740,00	27.155,00	108.557,00	28.740,00	28.740,00	28.740,00	-73,53%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	666.723,43	1.210.857,22	2.832.800,00	907.000,00	305.000,00	775.000,00	-67,98%
TOTALE	3.490.999,74	1.435.013,69	4.791.365,00	935.740,00	2.422.990,00	938.740,00	-80,47%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Nell'anno 2014 non sono previste alienazioni.

Nel biennio sono previste le seguenti alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune:

Immobile eredità Malagoli Lorenzini

Immobile eredità Giovannetti

Alienazione terreno in AP5b

Reliquati ex PEEP S.Maria

Parcheggio Motta

Fabbricato Via del Popolo

Reliquato stradale

per una somma complessiva di Euro 1.050.000

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.
Nell'anno 2014 non sono previste alienazioni.

Nel biennio sono previste le seguenti alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune:

Immobile eredità Malagoli Lorenzini

Immobile eredità Giovannetti

Alienazione terreno in AP5b

Reliquati ex PEEP S.Maria

Parcheggio Motta

Fabbricato Via del Popolo

Reliquato stradale

per una somma complessiva di Euro 1.050.000

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	508.589,88	1019091,22	888.000,00	352.000,00	255.000,00	725.000,00	-60,36%
TOTALE	508.589,88	1.019.091,22	888.000,00	352.000,00	255.000,00	725.000,00	-60,36%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

La stima della previsione di € 352.000 è stata effettuata sulla base delle previsioni del servizio edilizia privata. In particolare dei 352.000 euro previsti circa 250.000 sono già stati incassati al momento dell'approvazione del presente progetto di bilancio.

L'andamento dell'introito degli oneri di urbanizzazione e delle monetizzazioni aree standard è la seguente:

Anno 2014: Euro 352.000

Anno 2015: Euro 255.000

Anno 2016: Euro 725.000

Nel 2013 sono stati riscossi oneri di urbanizzazione per Euro 766.155

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le opere di urbanizzazione che si realizzeranno nei prossimi tre anni a scomputo degli oneri di urbanizzazione ricadono all'interno dei piani attuativi approvati dal consiglio Comunale/Giunta Comunale.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Si prevede di utilizzare oneri di urbanizzazione, nel solo anno 2014, per il finanziamento di spese correnti per un importo pari a 250.000 euro, pari al 71% della somma complessivamente prevista nell'anno.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Dal vigente ordinamento si desume il principio generale dell'integrità del patrimonio degli enti locali in base al quale le somme provenienti dall'alienazione di beni, lasciti, donazioni, ecc. devono essere reinvestite nel patrimonio. In osservanza a tale principio la programmazione triennale è stata formulata in modo tale che i proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare vengano utilizzati per incrementare e migliorare il patrimonio esistente. I contributi statali, regionali e provinciali verranno assegnati alle finalità per i quali sono stati erogati.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato. Nel bilancio pluriennale 2014/2016 non è prevista l'assunzione di mutui.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Gli interessi passivi per mutui iscritti in bilancio sono molto inferiori al limite di indebitamento del 8% imposto dalla normativa vigente.

Pertanto il Comune di Novellara non si trova obbligato nel triennio ad operare difficili e problematiche operazioni di riduzione del debito.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato, con decorrenza dall'esercizio 2012, nella percentuale del 8% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2012).

- Titolo I : Entrate Tributarie.....	€ 6.489.709,47
- Titolo II : Entrate da contributi e trasfStato, Regioni e altri Enti.....	€ 555.430,08
- Titolo III : Entrate Extratributarie.....	€ 4.126.670,49
TOTALE	€ 11.171.810,04
ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI DELEGABILI	€ 11.171.810,04
TOT.A' Limite di indebitamento: 8% del totale	€ 670.308,60
 B) Ammontare degli interessi su mutui in ammortamento al 1' Gennaio al netto dei contributi statali e regionali	
- verso la Cassa DD.PP ...	€ 88.606,73
- verso altri Istituti ...	€ 10.358,08
- verso altri Istituti BOC	€ 133.121,04
- garanzie fidejssorie :	
CIRCOLO TENNIS (Scadenza 01/09/2032)	€ 6.768,44
COOPERNUOTO (scadenza 31/07/2021)	€ 14.155,33
	€
	-
TOTALE B"	€ 253.009,62
DISPONIBILITA' RESIDUA (A' - B').....	€ 417.298,98
Importo mutabile alle condizioni previste dalla Cassa DD.PP.	
tasso 3,781% presunto anni 20	€ 11.036.735,85
Atto Consiglio com.le 51 del 09/09/2004	
garanzia a favore SABAR	-€ 532.744,40
Importo impiegabile per interessi relativi ai nuovi mutui da assumere.	€ 10.503.991,45

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

...

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	1.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	1.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale

stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2012).

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

...

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Obiettivo degli organismi gestionali è quello di realizzare i programmi ed i progetti di cui al presente bilancio, all'interno dei limiti di spesa prefissati, di operare per il buon andamento dei servizi e delle attività svolte nell'interesse dei cittadini e nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza, trasparenza e di ispirarsi altresì ai principi di solidarietà, equità e collaborazione. Agli organismi gestionali si applicano, laddove compatibili i vincoli in materia di patto di stabilità, spesa di personale, assunzioni, trasparenza, acquisti di beni e servizi.

Il Comune detiene ormai da diverso tempo numerose partecipazioni in società ed enti che si estendono a settori di intervento diversificati che vanno dai trasporti, al settore ambientale, alla gestione del gas e del servizio idrico.

Ragione sociale	Quota di partecipazione
Novellara Servizi srl	100%
Sabar SPA	18,16%
Sabar Servizi Srl	18,17%
Lepida Spa	0,01%
Infrastrutture Fluviali Srl	4,39%
Iren SPA	0,19%
Agac infrastrutture Spa	1,37%
Piacenza infrastrutture Spa	0,55%
CFP Bassa Reggiana s.c.r.l.	18,17%
Agenzia Locale per la Mobilità e Trasporto SRL	0,96%

Oltre alle società il Comune ha altri organismi gestionali:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
Istituzione per i servizi sociali I Millefiori	100%
Unione Bassa Reggiana	
Fondazione Dopo di Noi	20%
Fondazione scuola di polizia locale	1,09%
Fondazione Emilia Romagna Teatro	1,29%
Consorzio ACT Azienda consorziale trasporti)	0,96%
ACER (Azienda casa Emilia Romagna)	2,10%

Nei confronti di Novellara Servizi, partecipata al 100% e di Sabar servizi srl, società interamente pubblica per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, sarà effettuata un'attività di controllo. I controlli mireranno a monitorare gli aspetti giuridici con particolare riferimento a:

- Limiti al numero ed ai compensi degli amministratori e dei sindaci
- Gestione del personale e conferimento di incarichi
- Acquisto di beni e servizi in base al codice dei contratti
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nell'ambito dell'attività di controllo, disciplinata dal vigente regolamento dei controlli, alle predette società, nonché all'Istituzione per i servizi sociali, saranno definiti anche indirizzi rispetto ad aspetti economici ed operativi.

Per la società di raccolta rifiuti gli aspetti economici riguarderanno il mantenimento del trend positivo dei risultati di gestione, gli aspetti operativi il miglioramento della raccolta differenziata e la riduzione dei disservizi.

Per la società di onoranze funebri gli aspetti economici riguarderanno il mantenimento del trend positivo dei risultati di gestione, gli aspetti operativi il miglioramento della qualità dei servizi.

Agli organismi partecipati si applicano i vincoli di spesa sul personale:

La nuova normativa, introdotta dal dl 66/2014 e dalla sua conversione in legge, si applica specificamente a:

- aziende speciali;
- istituzioni;
- società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo (senza distinzione di tipologia di servizi gestiti).

Questi soggetti devono attenersi al principio della riduzione dei costi del personale e lo devono fare attraverso il contenimento di oneri contrattuali e assunzioni di personale.

La nuova disciplina fa riferimento al principio della riduzione dei costi del personale; quindi, la prima cosa che possiamo accertare è che vengono, di fatto, eliminati i vincoli assunzionali sia a tempo indeterminato che determinato e resta esclusivamente un vincolo di spesa.

L'ente controllante deve definire come il soggetto controllato debba rispettare questo principio e lo deve fare con un atto di indirizzo, che l'ente destinatario deve fare proprio. Nel definire l'atto di indirizzo, che potrà essere differente per ogni azienda, istituzione o società, l'ente controllante potrà tenere conto delle specificità del soggetto e dei servizi gestiti.

Anche nel nuovo ordinamento viene confermata una disciplina speciale. I soggetti interessati sono: aziende speciali, istituzioni e - forse⁹ - le ex-IPAB, cioè le aziende di servizio pubblico alla persona (ASP).

Tali soggetti godono di una disciplina privilegiata nel caso in cui gestiscano:

- servizi socio-assistenziali;
- servizi educativi, scolastici e per l'infanzia;
- servizi culturali;
- servizi alla persona;
- farmacie.

Questi soggetti non sono vincolati alle disposizioni di cui al paragrafo precedente, ma hanno un obbligo ancora più blando: devono “mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati”.

In ordine alle altre disposizioni ancora applicabili relative all'organizzazione delle attività, si possono riepilogare:

I) Acquisto beni e servizi. Le disposizioni previste nell'acquisto di beni e servizi dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 (art.3bis comma 5 e art 5 comma 15 del dl 138/2011);

II) Appalti, Consip e Intercent, revisione della spesa. Le disposizioni previste dal DL 95/2012 e quindi oltre alle norme in materia di applicazione delle normative in materia di appalti e Consip (commi 3-ter, 3-quater e 7, articolo 4);

III) Composizione CdA e compensi amministratori. Le disposizioni previste sempre dal DL 95/2012 in materia di consigli di amministrazione (commi 4 e 5), che si sommano alle norme altrettanto cogenti previste:

- a) dalla legge 27 dicembre 2006 n.296 (oggetto di modifiche successive da parte della legge 133/2008) circa il numero degli amministratori (art.1 comma 729), divieto di nomina di coloro che hanno dato prova di cattiva conduzione aziendale (art.1 comma 734), limiti massimi dei compensi degli amministratori delle società partecipate da enti locali (art.1 commi 725/728);
- b) all'art.6 comma 6 del DL78/2010 (l.122/2010) con il quale è stata operata una ulteriore riduzione del 10% al compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo (determinato ai sensi di cui all'articolo 2389, comma 1 c.c.) “nelle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria dalla amministrazioni pubbliche”;
- c) le disposizioni inerenti le riduzioni di spesa previste dall'art.6 DL.78/2010 (comma 11 articolo 6) in ordine a riduzione della spesa per incarichi (comma 7, riduzione dell'80% della somma spesa nel 2009), per relazioni pubbliche, convegni mostre e pubblicità (comma 8, per una quota non superiore al 20% dell'anno 2009) e divieto di effettuare sponsorizzazioni (comma 9 articolo 6). Spese tutte soggette anche per le società controllate, alla verifica ed al controllo del collegio sindacale;
- d) la normativa prevista dal DPR 30/11/2012, n. 251, Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pp.aa., ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2, del cod.civ. (GU n.23 del 28-1-2013), laddove, all'articolo 2 si prevedono norme specifiche da inserire negli statuti per garantire la parità di genere;

IV) Normativa trasparenza L.190/12 “..prevenzione illegalità e anticorruzione”. L'articolo 1 comma 34 estende una serie di adempimenti (commi da 15 a 33) inerenti le pubblicazioni sul sito web (autorizzazioni, concessioni, concorsi, affidamenti, procedure selettive, procedimenti amministrativi, ecc..) alle società partecipate degli enti locali ed alle loro controllate;

V) Applicazione Legge .241/90 sul procedimento amministrativo. L'articolo 29, comma 1, secondo periodo della L.241/1990 (come modificato dalla legge 69/2009) stabilisce che "Le disposizioni della presente legge si applicano altresì alle società con totale e prevalente capitale pubblico, limitatamente alle funzioni amministrative". Tale disposizione, speciale rispetto a quella più generale contenuta all'articolo 1 comma 1-ter della stessa legge per i soggetti privati, comporta l'applicazione integrale della legge 241/90, anche per le società con totale o prevalente capitale pubblico.

VI) Rapporto con gli enti locali e controlli. Il d.l. n. 174 del 10 ottobre 2012, ha introdotto alcune significative novità in materia di società partecipate allo scopo dichiarato di garantirne un adeguato controllo amministrativo gestionale. In particolare, l'articolo 3 del testo di legge, rubricato "Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali", ha inciso l'articolo 147 del d.lgs. n. 267/2000 introducendo, anche il comma 147-quater che riguarda proprio la disciplina dei "Controlli sulle società partecipate", prevede che l'ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate dallo stesso ente locale teso a verificare se gli obiettivi gestionali fissati preventivamente dall'amministrazione, nell'esercizio dei propri poteri di indirizzo, siano stati realizzati dalla società partecipata nel rispetto dei parametri degli standard quali-quantitativi predefiniti (attraverso un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica).

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
101	1.196.115,00	0,00	0,00	1.196.115,00	1.165.815,00	0,00	0,00	1.165.815,00	1.165.815,00	0,00	0,00	1.165.815,00
303	8.013.600,00	0,00	45.000,00	8.058.600,00	7.840.305,00	0,00	25.000,00	7.865.305,00	7.692.295,00	0,00	25.000,00	7.717.295,00
404	2.036.230,00	0,00	2.528.000,00	4.564.230,00	2.004.810,00	0,00	3.080.250,00	5.085.060,00	1.954.810,00	0,00	1.096.000,00	3.050.810,00
808	841.705,00	0,00	40.000,00	881.705,00	841.705,00	0,00	40.000,00	881.705,00	841.705,00	0,00	40.000,00	881.705,00
909	2.454.840,00	0,00	70.000,00	2.524.840,00	2.399.400,00	0,00	25.000,00	2.424.400,00	2.430.900,00	0,00	25.000,00	2.455.900,00
Totali	14.542.490,00	0,00	2.683.000,00	17.225.490,00	14.252.035,00	0,00	3.170.250,00	17.422.285,00	14.085.525,00	0,00	1.186.000,00	15.271.525,00

Programma numero 101 'SERVIZI AMM.VI E RELAZIONI COL PUBBLICO'

Responsabile Sig. Prandi Donatella

Descrizione del programma

SERVIZI AMM.VI E RELAZIONI COL PUBBLICO

Premessa

Il Settore Servizi Amministrativi e Relazioni con il Pubblico, dal 2011 oltre alle tradizionali funzioni obbligatorie, delegate dallo Stato in materia di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, leva e Statistica si è fatto carico di nuovi servizi : cimiteriali, politiche giovanili oltre ai servizi Teatrali, sportivi, e culturali. Le attività, hanno previsto il coinvolgimento e l'integrazione tra i vari servizi con azioni di conoscenza e di supporto reciproci. Il percorso relativo alla adozione di regolamenti, e relative carte dei servizi. È proseguito come programmato e per il 2014 resteranno da aggiornare il regolamento d'uso del teatro, della polizia mortuaria. L'adozione delle carte dei servizi è prevista per Archivio Storico, Museo e servizi cimiteriali e URP, le priorità saranno individuate con la nuova amministrazione, così come per le *Customer satisfaction*. Tra le nuove attività si rilevano le nuove responsabilità affidate " predisposizione PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITÀ E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE (ART.10 D.LGS. 33/2013) e le attività legate alla promozione dei consumi culturali rivolti ai giovani. Anche le disposizioni relative alla prossima stagione teatrale potrebbero essere oggetto di forti innovazioni. Stante la revisione delle Pubbliche amministrazioni, ancora in corso, non è possibile quantificare le attività che potranno avere una ricaduta sul settore, in esito alla modificazione delle competenze delle Provincie.

SERVIZI DEMOGRAFICI

I due servizi che si descrivono di seguito devono dare precedenza alle funzioni attribuite al Sindaco nei servizi di competenza statale, ovvero alla tenuta dei registri dello Stato civile e di Popolazione, adempimenti dalle leggi in materia elettorale, leva militare e statistica, senza dimenticare che deve essere mantenuto un buon equilibrio tra gli altri servizi gestiti : cimiteriali e attività di comunicazione e politiche giovanili

Per quanto riguarda il Servizio Elettorale. Stato civile, leva e cimiteriali

Nel 2014 continuerà il rapporto avviato con le istituzioni scolastiche affinché i ragazzi conoscano i servizi, ma soprattutto il valore etico che rappresentano. Il diritto al voto sarà affrontato riscoprendone il valore di cittadinanza attiva. "Vieni una sera al Consiglio comunale" è l'invito che il servizio rivolgerà ai giovani studenti per conoscere "dal vivo" il processo di partecipazione democratica, dopo le lezioni informative sulla carta europea. In corso d'anno è prevista la ripartizione del seggio di S. Bernardino, l'aggiornamento del regolamento di Polizia Mortuaria, la revisione dell'elenco dei concessionari del Cimitero di S. Maria e l'adozione della carta dei servizi Cimiteriali.

Per lo stato civile : la predisposizione di nuove schede informative o di aggiornamento in relazione alle nuove disposizioni dello Stato Civile in materia di Filiazione e di attribuzione dei cognomi. Di notevole

rilevanza la costituzione dell'ANSC Archivio Nazionale Servizi Civici.

Per quanto riguarda il Servizio Anagrafe, relazioni con il pubblico e comunicazione,

registrazione, iscrizione della popolazione residente saranno in linea con i dettami della Nuova Agenda Digitale Italiana. Novellara ha aderito anche al sistema interoperabile di accesso ai dati della popolazione residente in regione ANA-CNER. - a seguire si prevede l'attività di test del progetto pilota. Se vi saranno le condizioni si proseguirà con rilascio della CIE integrata con la carta sanitaria e l'adesione al SIT Sistema Informativo Trapianti.

Dopo l'ultimo censimento tradizionale, si aprirà dal 2014 il censimento "annuale" (in linea con modalità europee), saremo coinvolti periodicamente nell'allestimento e nel controllo delle LAC. L'urp, con la formazione del proprio personale diverrà anche un punto RA per l'attribuzione delle credenziali tramite il sistema Federa.

Per quanto riguarda le altre funzioni che attengono alla Comunicazione ed alle Relazioni con il Pubblico, sono previste: attività innovative come ad esempio uso di app, twitter et. Tra le novità l'allestimento delle giornate della trasparenza ed altri interventi volti a migliorare la comunicazione in termini di "conoscenza" delle attività svolte dalle pubbliche amministrazioni nel senso più ampio che comprende quindi il *cosa si fa* ed il *come si fa*.

Il Sito istituzionale che dovrà essere completamente rivisitato nella parte grafica, per rispondere alle nuove esigenze di visualizzazione su smartphone etcc. E nel rispetto delle nuove disposizioni in materia si trasparenza

Restano tra le attività di comunicazione "urp informa", l'invio delle news letter, allestimento dei "punti informativi URP" in occasione dei principali eventi, le campagne promozionali per l'uso delle caselle di posta certificata.

Politiche giovanili

1) Progetto Giovani: affidamento esterno

Il Progetto Giovani di Novellara, in rete con i Progetti Giovani di Campagnola e Fabbrico, è il risultato di fruttuose e longeve esperienze di collaborazione fra i centri di aggregazione giovanile presenti da tempo nei tre territori. La finalità generale è quella di favorire opportunità educative e relazionali degli adolescenti e dei giovani dei tre Comuni, prioritariamente fra gli 14 e i 18 anni, attraverso interventi in grado di aumentarne l'autonomia, la responsabilità personale e la capacità critica.

Il progetto svolge inoltre un'importante funzione di promozione del volontariato giovanile, anche attraverso le opportunità della nuova YoungER Card (www.youngercard.it)

Così come in passato, le attività dei volontari in Servizio Civile Volontario e i progetti connessi alla Carta europea innanzi citata dei "Giovani Protagonisti" saranno svolte in raccordo tra i servizi comunali in modo da costruire le condizioni affinché l'esperienza diventi utile sia per il progetto che per i ragazzi e le ragazze coinvolte.

Per l'anno 2014 l'obiettivo è quello di consolidare i buoni risultati raggiunti e di lanciare una buona campagna di adesione alla Youngercard, che promuove i consumi culturali e sportivi. Centro giovani, Biblioteca ed URP concorreranno unitamente per ottenere il massimo dei risultati.

2) Progetto Pro Comunità: affidamento esterno

L'idea è quella di racchiudere in un'unica cornice progettuale una serie di azioni rivolte al target giovani. Il filo rosso che attraversa e unisce queste azioni va cercato, da una parte, nella finalità generale (creare occasioni per le nuove generazioni di effettivo esercizio dei propri diritti di cittadinanza) e dall'altra nella scelta di utilizzare metodologie innovative e partecipative in grado di riconoscere alle nuove generazioni un reale protagonismo. Il progetto si suddivide in:

“ Arrivi e Partenze su Giovani Binari”

Tavolo “Sviluppo di Comunità”

Giovani, cultura e nuovi lavori

Orientamento civico

Collaborazione ad iniziative di orientamento e Futuro in Laurea

3) Progetto intercultura: affidamento esterno

Finalizzato all'integrazione sul territorio delle comunità straniere e rivolto in particolare a giovani e ad adulti, nella facilitazione dell'accesso ai servizi. Il gruppo di intermediazione collabora all'attività di mediazione linguistico-culturale ed alla organizzazione degli eventi di “Nessuno Escluso”.

Obiettivo: facilitare l'accesso ai servizi ed alle istituzioni.

4) Servizio Civile Nazionale: affidamento esterno

Il progetto, ha come oggetto la connessione fra le politiche giovanili e le politiche culturali, coinvolge 8 Comuni e avrà la durata di 12 mesi. L'Associazione Pro.di.Gio., ente accreditato, dopo averne curato la progettazione, si occuperà del coordinamento sovracomunale, del monitoraggio e della gestione operativa, interfacciandosi con il Copresc (ente di coordinamento provinciale del servizio civile), con l'ufficio dedicato della Regione Emilia Romagna e con l'UNSC (Ufficio Nazionale Servizio Civile).

A fianco delle attività esternalizzate restano ovviamente una miriade di attività legate alla promozione della partecipazione agli eventi, alla lettura, alla fruizione di spazi, degli impianti sportivi, al mondo del volontariato e del lavoro, seguite direttamente dai servizi del Settore.

Servizi teatrali e sportivi:

La gestione diretta del teatro comunale, ha rappresentato una sfida importante. Per l'anno in corso sono già state disposte politiche tariffarie per agevolare i giovani nella fruizione dei servizi culturali. I cartelloni artistici proposti hanno visto un forte coinvolgimento delle associazioni locali con importanti iniziative sulla legalità e sul gioco d'azzardo, interventi che si pensa di riproporre per l'anno in corso stante la necessità di mantenere alta la guardia sui comportamenti a rischio. Anche i laboratori artistici dei giovani per i giovani hanno apportato valore aggiunto alla comunità, lasciandone presupporre un ripetuto interesse. Per quanto riguarda la prossima stagione ovviamente resta aperta anche l'ipotesi della esternalizzazione. Una attività di indagine e di rilevazione sulle aspettative del pubblico locale potrebbe certamente rappresentare una buona base per le valutazioni future. I servizi Cinema estivo ed invernale saranno riproposti, in considerazione della nutrita partecipazione della scorsa edizione come del resto le attività con il Teatro Ragazzi e i programmi dedicati alle famiglie.

Per quanto attiene agli interventi sportivi le energie saranno concentrate nel potenziare la coesione far le diverse società sportive ed il volontariato, nel favorire l'accesso dei giovani alle diverse discipline e nel coinvolgere i contributi alle società che si impegnino nel conciliare tempi e programmi con le famiglie oltre all'impiego di personale specializzato nelle attività con i minori. Anche in questo campo si attendono i frutti delle politiche tariffarie a favore dei giovanissimi, nonché dell'applicazione della Carta dello Sport a sostegno del rispetto dei principi di parità uguaglianza e rispetto delle persona. Dopo l'approvazione del regolamento per l'uso degli impianti sportivi, si prevede di migliorerà il servizio mettendo a disposizione

on line la disponibilità degli impianti.

Servizi Culturali

Il patrimonio comunale offre grandi opportunità ed alcuni progetti in corso dovrebbero contribuire al rilancio delle attività culturali, turistiche ed enogastronomiche del territorio. Le sinergie tra gli eventi contribuiranno alla riscoperta del territorio e delle sue peculiarità. Miglioramento dello spazio di visibilità Web ed una indagine sul territorio (in corso) aiuteranno l'amministrazione nelle scelte di marketing culturale. Eventi sportivi il raduno provinciale Alpini, la fiera, trattenimenti vari, convenzioni con agenzie specializzate vedranno la città protagonista con i suoi servizi:

Biblioteca Comunale

La biblioteca pubblica è un servizio irrinunciabile e a Novellara, da anni si caratterizza con un considerevole patrimonio librario, ma anche con una ricca serie di laboratori per adulti e per bambini e con una stratta attività di avvicinamento alla lettura organizzata con le strutture scolastiche. Dallo scorso anno, ampliati gli orari di apertura, grande apprezzamento ha ottenuto l'uso della sala studio. Di fatto per l'anno in corso sarà necessaria una riorganizzazione degli spazio per soddisfare le crescenti richieste. Continuità alla formazione sulle nuove forme di lettura digitale e di comunicazione con campagne di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva. La promozione degli eventi con programmazione mensile e la vendita del patrimonio dismesso consentiranno un recupero di risorse da reinvestire nei prodotti culturali. Da quest'anno parte la piena applicazione del regolamento con la pubblicazione del piano triennale delle attività.

Museo Gonzaga

“Il Museo è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che compie ricerche sulle testimonianze materiali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e soprattutto le espone a fini di studio, di educazione e di diletto”.

Il Museo Gonzaga è diventato nel 2010 “Museo di Qualità, in corso d'anno sarà predisposta la carta dei servizi, completando così l'adozione degli atti necessari previsti dalla L. R. 18/2000 . Continuano le attività di promozione, anche tramite convenzioni con privati, nonché i contatti con altri Musei del territorio. La gestione delle aperture resta affidata all'esterne, mentre permane la gestione diretta delle visite guidate.

Archivio Storico

Per la gestione del servizio da alcuni anni è stato dato disposto incarico esterno. E' proseguita l'attività di promozione dell'archivio, in particolare: la consulenza storico-archivistica agli utenti agli Uffici comunali (20 ore settimanali di apertura al pubblico); le attività di valorizzazione e promozione dell'archivio, programmate in collaborazione con gli altri servizi culturali del Comune e con le Scuole; aperture straordinarie con visite guidate in occasione di particolari eventi. Per il 2014 si prevede uno sviluppo dei rapporti di collaborazione e volontariato con il gruppo “Amici dell'Archivio”, attività di riordino periodico dell'archivio di deposito, di catalogazione libri fondo antico e di avvio intervento di catalogazione uso fototeca. Nel corso dell'anno è stato approvato il regolamento ed a breve sarà redatta la carta dei servizi, concludendo (anche in questo caso) il percorso di adeguamento alla normativa regionale. La fruibilità dei beni sarà garantita da interventi di divulgazione continua sia su Web, sia con il collegamento all'elenco dei materiali consultabili sia con gli articoli mensili, sia con la realizzazione di una interessante pubblicazione. Sarà riordinata l'eredità Baracchi e pubblicati i quaderni della Maestra Marta Beltrami.

Resta urgente l'individuazione di nuovi spazi, stante la mancanza assoluta di deposito di altro materiale proveniente dallo scarto annuale dall'archivio di deposito.

PROGRAMMA 2015 - 2016

Servizio Anagrafe, relazioni con il pubblico e comunicazione (compreso politiche giovanili)

Rivalutazione progetto Carta Identità Elettronica, adozione carta servizi URP.

Per i giovani si prevedono azioni di sostegno ai corretti stili di vita, al futuro ed alla legalità. Bando contributi a sostegno delle associazioni, gestione del centro Giovani nei nuovi spazi "locali ex stazione", e nuove sedi per le associazioni nella nuova zona espansione sud. Per il 2016 si rimette in programma l'allestimento di un info point europa e una serie di attività per la promozione di attività lavorative nel settore turistico e culturale

Servizio Elettorale. Stato civile, leva e cimiteriali

Nel 2015 sarà disposto l'aggiornamento dell' Albo Giudici Popolari e degli scrutatori. Sui cimiteriali è prevista una migliore informatizzazione dei servizi, con possibilità di accesso dall'esterno . Allo studio anche una regolamentazione per il cimitero degli animali.

Servizi Culturali

Attivazione servizio Fototeca e revisione schedatura Fondo Antico e CASTER rappresentano progetti ambiziosi per il prossimo biennio in materia di Archivio Storico. Per il 2015 saranno organizzati eventi e momenti di confronto sui materiali archivistici relativi alla prima guerra mondiale, oltre alla valorizzazione del nostro Fondo Acque e degli altri materiali inventariati dall'IBC e considerati di alto valore storico e culturale.

Carta dei servizi e nuovi laboratori con le scuole per il Museo

Biblioteca nel rispetto dell'art. 23 del Regolamento della Biblioteca Comunale si riporta la prima

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE:

La Biblioteca di Novellara, in qualità di biblioteca pubblica e di luogo d'incontro, effettua una programmazione culturale continuativa che collega il ruolo della biblioteca al territorio e alle diverse tipologie di utenti.

In tale direzione vengono organizzati incontri, presentazioni ed altre iniziative volte a promuovere la conoscenza e l'uso dei servizi bibliotecari, la lettura, l'informazione, l'alfabetizzazione, l'acquisizione di competenze nell'uso delle nuove tecnologie dell' informazione.

La valorizzazione della storia e della cultura locale, può avvenire anche in collaborazione con le altre istituzioni e le associazioni culturali operanti sul territorio e non e vede l'organizzazione di mostre, attività didattiche e divulgative, eventi connessi a particolari aspetti tematici.

La biblioteca per il prossimo triennio intende organizzare:

Corsi, formazione e laboratori

Corso di Informatica (con volontari)

Laboratorio di creatività per avvicinare i bambini alla Biblioteca

Corsi a KM 0 (con volontari)

Attività di promozione alla lettura

Arricchimento del patrimonio librario

"Nati per Leggere" (promozione alla lettura per bambini dai 6 mesi ai 6 anni)

Collaborazione con la Provincia per le iniziative:

"BiblioDays"

"Autori in prestito"

"Baobab"

Progetti/Animazione per le scuole e prestito per le Scuole dell'Infanzia, scuole Primarie e Secondarie di primo grado e Istituto professionale

Lecture e spettacoli per bambini da 6 a 10 anni

Mostre/Esposizioni

Vetrine tematiche

Attività di promozione dei servizi della biblioteca (es: referenze, prestito interbibliotecario e presentazione catalogo Opac)

Servizi teatrali e sportivi

Si lavora per migliorare le attività di progettualità giovanile. L'attivazione di una polisportiva e la realizzazione di una pubblicazione periodica gestita dai giovani sportivi. Per il teatro non si esclude una gestione esternalizzata, che risolva gli attuali problemi di custodia.

Motivazione delle scelte

2014

Per i servizi demografici gran parte delle scelte derivano dagli obblighi di legge. I programmi sono sostenuti dalla forte volontà di rispondere alle attese dei cittadini, mettendo a disposizione degli stessi servizi al passo con i tempi, in linea con le aspettative culturali degli utenti.

2015-2016

Per il 2015 e 2016, si prevede uno sviluppo contenuto delle attività di comunicazione esterna, stanti le attuali restrizioni imposte dalle normative vigenti che limitano spese pubblicitarie e di rappresentanza in genere. Il Punto Urp deve continuare a raggiungere i cittadini sui luoghi deputati all'incontro, come centri sportivi, religiosi od altro.

Saranno potenziati tutti gli strumenti che consentano la divulgazione delle informazioni con forte contenimento dei costi. La riduzione costante del personale potrebbe portare ad una ulteriore esternalizzazione dei servizi

Le attività seguiranno le linee guida contenute nei documenti odi programmazione in tema di trasparenza, anticorruzione, benessere organizzativo e performance.

FINALITA'

2014

Tutti i servizi del Settore sono stati interessati dal nuovo assetto normativo che ha rimarcato le esigenze di trasparenza, pubblicità e tempestività della macchina comunale. La mission: assunzione piena di responsabilità sociale di rendere servizi e cultura accessibili a tutti nel rispetto dei valori di:

- ✓ Uguaglianza e imparzialità
- ✓ Centralità della persona
- ✓ Efficacia ed Efficienza

Cortesìa e Riconoscibilità

Finalità da conseguire

Conseguire il miglioramento della qualità dei servizi resi per tutti i cittadini, senza discriminazione alcuna con:

- ✓ Verifiche di customer satisfaction
- ✓ Attività di alfabetizzazione informatica in tema di trasparenza
- ✓ Attività costante di formazione al personale
- ✓ Chiarezza di linguaggio e semplificazioni amministrative
- ✓ Adozione di soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali tese al miglioramento all'efficacia ed all'efficienza del servizio

Investimento

Gli investimenti previsti per dar corso al programma sopra esposto fanno capo al Titolo II trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli di bilancio. Si rinvia al contenuto dei corrispondenti piani di fattibilità.

Erogazione di servizi di consumo

Tra le tariffe dei servizi a domanda individuale attengono al settore : la biglietteria del teatro, degli spettacoli cinematografici, le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi, tariffe per l'uso del teatro, le tariffe per i servizi cimiteriali, e per i servizi accessori legati al cerimoniale degli eventi di stato civile, tariffe per taluni servizi culturali.

Sono previsti inoltre Servizi a rimborso spese, come riproduzione copie, ricerche storiche non finalizzate a motivi di studio, domiciliazione documenti.

Risorse umane da impiegare

Si rinvia alla P.O. vigente, in rif. Delibera della G.C. n.95 del 28/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Il settore, nella nuova ristrutturazione è così composto:

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

1	RESPONSABILE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		
	SERVIZIO ELETTORALE, STATO CIVILE, LEVA E STATISTICA		
1	ESPERTO AMMINISTRATIVO	D1	D4
2	ISTRUTTORE AMM.VO-CONTABILE	C	C2
1	ISTRUTTORE AMM.VO- CONTABILE	C	C2 - 19/36
SERVIZIO ANAGRAFE, RELAZIONI CON IL PUBBLICO, COMUNICAZIONE			
1	ESPERTO AMMINISTRATIVO	D1	D1

4	ISTRUTTORE AMM.VO-CONTABILE	C	C2
1	ISTRUTTORE AMM.VO-CONTABILE	C	C2 18/36
UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA RELAZIONI CON IL PUBBLICO			
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	B5
SERVIZI TEATRALI E SPORTIVI			
1	ESPERTO AMMINISTRATIVO	D1	D5
1	ISTRUTTORE AMM.VO-CONTABILE	C	C2 18/36
SERVIZI CULTURALI			
1	ESPERTO AMMINISTRATIVO	D1	D2
2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C	C1
2	ISTRUTTORE CULTURALE	C	C1

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con le finalità legislative vigenti

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 101

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	63.450,00	63.450,00	63.450,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	63.450,00	63.450,00	63.450,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	63.450,00	63.450,00	63.450,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 101

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.196.115,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.196.115,00	6,94%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.165.815,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.165.815,00	6,69%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.165.815,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.165.815,00	7,63%

Programma numero 303 'AFFARI GENERALI-AMM.NE E CONTROLLO GESTIONE'

Responsabile Sig. Rebecchi Nicola

Descrizione del programma

AFFARI GENERALI

Il Programma si riferisce:

- a) Alle attività di Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco, intese come supporto alle attività degli Organi Istituzionali e garanzia dello status degli amministratori, nonché a tutte le attività correlate alla tutela generale dell'Ente Comunale.
- b) Alle attività relative al Servizio Contratti. L'Ufficio Contratti cura il rogito di tutti i contratti nei quali l'Ente è parte, l'autenticazione delle scritture private e dati unilaterali nell'interesse dell'Ente.
- c) Alle attività relative al Servizio di Protocollazione e Servizio di Archiviazione.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Si rinvia alla presentazione del programma Ufficio unico del personale in Unione Bassa Reggiana, cui sono state trasferite la maggioranza delle funzioni con l'eccezione dell'organizzazione e della gestione delle relazioni sindacali, curate dal Segretario generale e della formazione affidate ai settori dell'Ente.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

Il programma si concreta nella gestione di tutte le funzioni di supporto ai sistemi di elaborazione ed automazione degli uffici. Prevede l'analisi e la progettazione mirata allo sviluppo ed aggiornamento del sistema informatico comunale per il miglioramento della comunicazione interna ed esterna all'ente.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

L'attività propria del programma di seguito specificato è quella di garantire ai settori e ai servizi dell'Ente il necessario coordinamento nell'attività di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendicontazione di tutti gli aspetti economico-patrimoniali.

E' un programma di staff che

- gestisce risorse trasversali ai vari settori,
- garantisce consulenza su problematiche contabili e fiscali,
- dispone acquisti e garantisce servizi per una serie di beni per tutto l'Ente,
- raggruppa attività complesse quali la gestione ordinaria delle entrate, l'adeguamento regolamentare all'evoluzione normativa ed il recupero dell'evasione fiscale.
- studia e propone l'attività di regolamentazione interna, sulla base della normativa vigente e delle esigenze organizzative dell'Ente, in materia di tributi locali, gestione delle entrate, gestione finanziaria e contabile, volta alla semplificazione dei regolamenti comunali, per una più agevole lettura ed utilizzo.

Il programma prevede inoltre la realizzazione degli acquisti e l'esecuzione dei servizi necessari a garantire l'efficienza degli uffici e dei servizi.

La ricerca dell'Amministrazione al fine di ottenere, anche attraverso il potenziamento informatico, un sistema di contabilità attento agli aspetti economico-patrimoniali della gestione, comporta la prosecuzione dell'attività di revisione generale dell'inventario del patrimonio comunale. Ciò consentirà una conoscenza più mirata della capacità di realizzazione delle entrate e del conseguente intervento sulle spese ed investimento delle stesse

Il Servizio Economato si occupa della gestione della Cassa Economale.

Effettua anticipazioni di cassa quando i servizi richiedono spese minute e/o urgenti, e riscuote entrate. La riscossione delle entrate avviene direttamente o mediante sub-agenti contabili. Il maneggio del denaro attribuisce alla figura dell'Economo una funzione esclusiva all'interno dell'Ente.

Inoltre il servizio economato provvede all'acquisizione di beni e servizi occorrenti per assicurare il regolare svolgimento dell'attività degli uffici e servizi dell'amministrazione: acquisto di stampati e cancelleria, spese per la pulizia dei locali, esecuzione delle minute spese di funzionamento, gestione e contabilizzazione dei beni del patrimonio mobiliare, conservazione dei valori dell'Amministrazione.

Provvede inoltre alla liquidazione

- delle indennità missioni dei dipendenti ed Amministratori;
- delle spese relative alla fornitura della massa vestiario;
- della spesa relativa alla gestione dei buoni pasto ai dipendenti;
- la gestione dei contratti di Assicurazione;

UFFICIO DI STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

L'Ufficio assiste il Sindaco nelle funzioni attribuitegli dalla Legge e dallo Statuto; supporta il Sindaco nel collegamento con la struttura comunale; assiste il Sindaco nella gestione dei rapporti istituzionali e in ogni funzione inerente al suo ruolo istituzionale; provvede inoltre a quanto necessario per l'attività di rappresentanza ed il cerimoniale ed esercita ogni altra funzione delegata dal Sindaco; coopera con la direzione generale per garantire la corrispondenza dell'azione amministrativa con gli indirizzi dell'organo di governo del Comune.

TRIBUTI

Il programma consiste nell'ordinaria gestione delle entrate tributarie, nonché nell'attività di controllo dell'evasione totale e parziale.

Motivazione delle scelte

AFFARI GENERALI

Alla base del programma di Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco vi è esclusivamente il rispetto delle prerogative che la Legge attribuisce all'Ente Locale, inteso sia come Organi Istituzionali che come apparato amministrativo-burocratico;

Alla base del programma del Servizio Contratti vi è esclusivamente il rispetto delle prerogative che la Legge attribuisce all'Ente Locale, inteso sia come Organi Istituzionali che come apparato

amministrativo-burocratico;

L'Ufficio Protocollo risponde, oltre alle ordinarie esigenze istituzionali di registrazione di tutti gli atti in arrivo ed in partenza dal Comune, previa loro assegnazione alla precisa categoria di archivio, anche all'adeguamento alla normativa vigente ed in corso di attuazione. Il nuovo sistema prevede una diversa gestione dei flussi documentali e della protocollazione, alla quale devono corrispondere le scelte dell'Ufficio.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Si rinvia alla descrizione del programma Ufficio unico del personale dell'Unione.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

Se alla base del processo di riforma della Pubblica Amministrazione vi sono i concetti di decentramento e di semplificazione, emerge chiaramente come l'informatica possa dare un contributo essenziale ed insostituibile a questo cambiamento. Per questo è importante garantire il buon funzionamento di tale servizio mediante l'aggiornamento e la formazione delle risorse umane impiegate ed il potenziamento delle risorse strumentali che lo compongono.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

Le politiche finanziarie sono condizionate dalle continue ed indiscriminate riduzioni dei trasferimenti erariali, in particolare l'ultima operata dall'articolo 16, comma 6, del D.L. 95/2012 (Spending Review), che pongono il Comune di fronte ad una decisione drastica: aumentare il prelievo tributario oppure ridurre la spesa per servizi.

In un tale contesto l'autonomia finanziaria degli enti locali è diventata prettamente teorica in quanto, di fatto, le scelte finanziarie dei Comuni vengono prese al livello centrale di governo per il tramite delle manovre finanziarie nazionali.

A ciò si aggiunge una normativa nazionale sul patto di stabilità che paralizza la gestione finanziaria degli enti locali, azzerando con ciò ogni facoltà decisionale nella gestione delle proprie finanze.

TRIBUTI

Il triennio di riferimento è caratterizzato dall'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC): la nuova imposta introdotta nella Legge di Stabilità 2014 ingloba tasse e tributi dovuti in relazione alla casa (IMU) e alla produzione di rifiuti (ex Tia e Tarsu e TARES): in primis battezzata TRISE, nel maxi-emendamento del Governo approvato in Senato ha assunto la denominazione di IUC (Imposta Unica Comunale).

La IUCE è divisa in tre parti:

- una parte patrimoniale, corrispondente all'Imu;
- una parte relativa ai servizi indivisibili, la Tasi;
- una parte relativa allo smaltimento dei rifiuti, la Tari corrispondente alla vecchia Tares.

Per la componente patrimoniale, che sarà pagata dai proprietari, saranno escluse le prime abitazioni, ad eccezione di quelle considerate di lusso, cioè quelle ricadenti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Dovrà quindi essere pagata per le seconde case e per gli immobili aventi destinazione d'uso diversa da quella residenziale, come uffici e negozi.

Inoltre, poiché l'esenzione prima casa si applica ad una sola pertinenza per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7, dovranno pagarla quelle pertinenze che non rientrano in questo caso (ad esempio il secondo box auto, la seconda cantina, ecc.).

La componente relativa alla Tasi sarà pagata per la gestione dei cosiddetti servizi indivisibili, cioè quei servizi come la pubblica illuminazione, l'anagrafe o la manutenzione delle strade che non vengono offerti dai Comuni a domanda individuale.

Questa componente dovrà essere pagata sia dai proprietari che dagli occupanti degli immobili, come gli inquilini. Questi ultimi però dovranno versarne una parte compresa tra il 10% e il 30% del totale.

Infine, la componente relativa alla Tari, che sarà a carico dell'utilizzatore, sarà quella che andrà a sostituire la Tares e servirà per la gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

L'imposta è composta da più parti: l'imposta IMU sul possesso di immobili (escluse le prime abitazioni), la tariffa TARI sulla produzione di rifiuti e quella TASI, che copre i servizi comunali indivisibili (illuminazione..) con una quota anche a carico dei locatari. La IUC è dunque una Service Tax composita, che si paga sia rispetto al possesso di un immobile sia alla sua locazione, applicabile tanto ai proprietari quanto agli inquilini. Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) in sostituzione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU), con applicazione dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (decreto Ronchi), oltre che dalla modifica della disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) con soppressione della riserva allo Stato e l'attribuzione di tutto il gettito al Comune, ad eccezione di quello derivante dall'aliquota base di legge applicata ai fabbricati produttivi di categoria D.

Il programma sarà quindi incentrato sull'introduzione della TASI e sulla trasformazione della TARES in TARI.

L'attività del programma si concretizza nell'applicazione delle tasse ed imposte comunali attraverso le fasi di accertamento, liquidazione, contabilizzazione e riscossione coattiva, relativamente ai seguenti tributi:

Imposta Municipale Propria (IMU)

Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES)

Imposta di Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Addizionale comunale all'IRPEF

Finalità da conseguire

OBIETTIVI DI FINE ED INIZIO MANDATO

Nel corso del 2014 l'ufficio segreteria del Sindaco, in collaborazione con l'ufficio ragioneria si occuperà di predisporre la relazione di fine mandato, che dovrà essere redatta ai sensi dell'art 4 del D.lgs. vo 6 settembre 2011, n. 149, modificato da D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, a tal fine:

- Saranno attivati contatti costanti con gli Assessori e con i responsabili di settore coinvolti in ciascun obiettivo contenuto nel programma elettorale del Sindaco.
- L'ufficio predisporrà apposita modulistica contenente tutte le informazioni necessarie all'aggiornamento dei dati.
- Le informazioni raccolte dovranno essere rielaborate ed integrate dall'ufficio ragioneria e inserite nello schema tipo previsto con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

Il servizio di staff ed il servizio finanziario cureranno inoltre la relazione di inizio mandato: la relazione di inizio mandato viene redatta ai sensi dell'art. 4-bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 27.05.2013.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

La segreteria del Sindaco continuerà comunque a svolgere il ruolo di diretto supporto al Sindaco per le funzioni ed i compiti attribuiti allo stesso dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti e a seguire, con la supervisione del segretario generale, i provvedimenti riservati al Sindaco e alla Giunta.

PERSONALE E RIORGANIZZAZIONE: prosegue l'attività di riorganizzazione dell'Ente, anche alla luce delle disposizioni sulla sobrietà amministrativa introdotta dal dl 66/2014 (c.d. Decreto Irpef). Con il coordinamento della direzione generale dell'Ente si provvederà alla revisione degli incentivi per i piani di produttività ex art. 15 comma 5 del ccnl di categoria ed alla progressiva riduzione della spesa del personale.

DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE

ATTIVITA' DI PROTOCOLLO

Con l'entrata in vigore del DPCM 22/02/2013 riguardante le "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali..." è stato dato un nuovo input ad accelerare il processo già parzialmente in atto della dematerializzazione dei documenti della PA.

Già con il DPR 445/2000 ed il CAD (D. Lgs. 82/2005 e modificazioni) è stato introdotto l'uso della PEC, come pure l'invio e la ricezione dei fax tramite VOIP, lasciando un ruolo marginale al documento cartaceo.

Nel periodo di riferimento saranno messe a punto le strategie di conservazione dei documenti digitali e di quelli originali cartacei come previsto dal DPCM 21/03/2013.

ATTIVITA' DI NOTIFICA DEGLI ATTI E ALBO ON LINE

Per l'anno 2014 è ancora necessario avvalerci del supporto di ditte esterne e di Poste Italiane per l'esecuzione della procedura di notificazione degli atti.

INTRODUZIONE DELLA TASI E DELLA TARI

Obiettivo primario dell'Amministrazione comunale oltre alla gestione della nuova imposta IUC e il proseguimento dell'attività di controllo dell'imposta dell'ICI e IMU (che consente di recuperare aree di elusione ed evasione del tributo). Particolare attenzione sarà rivolta ad agevolare alla cittadinanza e alle imprese il versamento delle imposte, anche attraverso l'utilizzo del sito web

INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE

Gli obiettivi primari circa l'informatizzazione dell'ENTE sono:

- Il potenziamento della connettività dell'Istituto comprensivo;
- La standardizzazione del sito web comunale secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida" della direttiva n. 8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione; nonché quelle introdotte dal decreto legislativo n. 33 del 14 Marzo 2013 sul RIORDINO DELLA DISCIPLINA RIGUARDANTE GLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI;
- L'installazione di telecamere di videosorveglianza limitate ad alcune zone del centro e ai parchi pubblici;
- L'espansione degli hot spot WiFi.

RAZIONALIZZAZIONE ACQUISTI

Il Comune è impegnato al continuo sviluppo della politica degli acquisti eco compatibili, con un ottica di contenimento e diminuzione delle scorte di magazzino e nella razionalizzazione degli strumenti di lavoro in uso, come fotocopiatrici multifunzioni e stampanti.

Il ricorso all'e-commerce per l'acquisto di beni e servizi è perseguito tramite l'adesione alle convenzioni Consip.

Il servizio economato gestisce altresì le problematiche relative ai sinistri passivi e attivi attivando il coinvolgimento della struttura per la rimozione delle criticità che hanno determinato il contenzioso.

Obiettivo per l'esercizio 2014 è lo svolgimento di gare telematiche per gli acquisti di propria competenza.

SERVIZIO RAGIONERIA

Il 1.01.2015 ha inizio la riforma per l'armonizzazione dei sistemi contabili.

Il Servizio finanziario ragioneria ha provveduto ad effettuare l'aggiornamento formativo ed ha già sostituito, nel 2012 il gestionale software. La partecipazione, accolta dalla Regione, del Comune agli incontri di lavoro del gruppo degli enti in sperimentazione consentirà di poter affrontare la nuova contabilità con riferimento al D.Lgs. n. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009". L'attività coinvolgerà non solo la ragioneria ma tutti i servizi dell'ente.

Tutto ciò comporterà, a partire dal secondo semestre 2014, l'avvio di una serie di attività propedeutiche all'introduzione del nuovo sistema contabile, in particolare:

³⁵/₁₇ attività formativa che interesserà tutto il personale dell'ente;

³⁵/₁₇ attività formativa specifica diretta al personale dell'ufficio ragioneria;

³⁵/₁₇ installazione e formazione finalizzata all'utilizzo di nuovi programmi applicativi specifici per la gestione del nuovo sistema contabile;

³⁵/₁₇ conversione della banca dati presente sull'applicativo informatico oggi in uso presso l'ente;

³⁵/₁₇ sperimentazione del nuovo applicativo informatico

RISPETTO E MONITORAGGIO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DEL COMUNE.

L'ufficio servizi finanziari coordinerà le attività e gli interventi al fine di rispettare i termini di legge dei pagamenti, rispettando comunque gli obiettivi di finanza pubblica ed in

particolare il raggiungimento del saldo obiettivo di patto di stabilità.

Il Comune di Novellara ha registrato tempi di pagamento medi delle fatture del 2013 di giorni 39. La normativa europea prevede tempi massimi dai 30 ai 60 giorni secondo le clausole contrattuali previste e accettate dalle parti. Il decreto in corso di approvazione che concede il bonus ai lavoratori dipendenti prescrive premi e penalità ai Comuni in rapporto ai tempi medi di pagamento dei fornitori.

Pertanto l'obiettivo è quello di continuare a rientrare tra le Pubbliche Amministrazioni virtuose.

A tal fine il Comune di Castiglione è già dotato di un registro unico di protocollo in arrivo delle fatture, e monitora costantemente le fatture e le motivazioni che causano pagamenti oltre i termini contrattuali.

Investimento AFFARI GENERALI

La gestione è stata trasferita, sia per le postazioni di lavoro che per l'assistenza sistemistica (networking) all'Unione bassa Reggiana.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Si rinvia alla descrizione del programma Ufficio unico del personale in Unione.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

La realizzazione del progetto dell'attività di trasferimento dei servizi informativi all'Unione prevederà la sostituzione dei server centralizzati.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

Gli interventi previsti per l'anno 2014, riguardano in via principale l'evoluzione del gestionale del servizio finanziario con quello dell'armonizzazione contabile.

TRIBUTI

Gli interventi maggiori riguardano proprio l'area del servizio tributi, con l'adozione di una soluzione unica per la TASI per l'ufficio unico dei tributi, la cui convenzione costitutiva è già stata deliberata lo scorso

mese di marzo.

Erogazione di servizi di consumo
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

UFFICIO DI STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Non sono previsti nel programma servizi di consumo diretti all'utente finale.

TRIBUTI

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma

Risorse umane da impiegare

Con la relazione Previsionale e programmatica, si procede pertanto a definire il Programma relativo all'affidamento ed all'ambito dei contratti di cui all'art. 54 già detto, in relazione sia alle attività del Comune che a quelle dell'Istituzione dei servizi sociali, tendo conto del limite di spesa stabilito ai sensi dell'art. 46, comma 3 DL 25/06/2008, n° 112 e s.m.i..

AFFARI GENERALI

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate al settore.

SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

UFFICIO DI STAFF DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

FINANZA E CONTABILITA' - ECONOMATO

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI STUDIO O DI RICERCA, OVVERO DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie.

Successivamente, l'art. 3, comma 54, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), modificato dall'art. 46 del DL 25/06/2008, n° 112 (convertito con modificazioni nella L. 133/200) ha stabilito che la stipula di contratti di collaborazione autonoma da parte degli enti locali, a soggetti estranei all'amministrazione possa avvenire, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi del citato art. 42.

Col la relazione Previsionale e programmatica, si procede pertanto a definire il Programma relativo all'affidamento ed all'ambito dei contratti di cui all'art. 54 già detto, in relazione sia alle attività del Comune che a quelle dell'Istituzione dei servizi culturali, tendo conto del limite di spesa stabilito ai sensi dell'art. 46, comma 3 DL 25/06/2008, n° 112.

L'art. 1, comma 5 del D.L. 31/08/2013, n° 101 (conv. con mod. dalla L. 30/10/2013, n° 125), stabilisce che il limite di spesa per incarichi di collaborazione non può essere superiore per il 2014 all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014

Il limite massimo è così quantificato:

- Anno 2013: Limite di legge € 3.120,83 (parametro iniziale)
- Anno 2014: Limite di legge € 2.483,20 (pari all'80% del limite 2013).
- Anno 2015: Limite di legge € 2.340,62 (pari al 75% del limite 2013).

Oggetti incarico (anche non studio, ricerca e consulenza) eventualmente affidabili:

- Consulenze e collaborazioni in materia di appalti pubblici D.Lgs 163/03
- Consulenze e collaborazioni in materia fiscale anche riferita alla gestione del personale, anche ai fini di un eventuale affidamento in out sourcing dei servizi
- Consulenze e collaborazioni per l'aggiornamento o la redazione di strumenti di bilancio e contabilità fiscale, anche ai fini di un eventuale affidamento in out sourcing dei servizi

- Assistenza legale in giudizio e stragiudiziale (inclusa la consulenza legale).
- Incarico di curatela scientifica, coordinamento, organizzazione e consulenza attinenti a progetti comunicativi e di informazione, culturali, scientifici, di integrazione sociale, di partecipazione della cittadinanza, di rendicontazione sociale, di genere, di mandato, nonché a pubblicazioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 303

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	378.490,00	143.760,00	110.490,00	
• REGIONE	8.650,00	33.100,00	33.100,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	387.140,00	176.860,00	143.590,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	19.010,00	19.010,00	19.010,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	19.010,00	19.010,00	19.010,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	406.150,00	195.870,00	162.600,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 303

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
8.013.600,00	99,44%	0,00	0,00%	45.000,00	0,56%	8.058.600,00	46,78%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
7.840.305,00	99,68%	0,00	0,00%	25.000,00	0,32%	7.865.305,00	45,15%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
7.692.295,00	99,68%	0,00	0,00%	25.000,00	0,32%	7.717.295,00	50,53%

Programma numero 404 'OPERE PUBBLICHE'

Responsabile Sig. Marco Cantarelli

Descrizione del programma

Il settore si articola su due Servizi fondamentali:

- il Servizio Opere Pubbliche e Patrimonio il cui programma in sintesi comprende tutti gli interventi mirati alla conservazione ed al mantenimento dello stato di efficienza del patrimonio mobiliare ed immobiliare nonché dei relativi impianti del Comune di Novellara che verranno attuati dal personale tecnico alle dipendenze del comune con ditte appaltatrici, fornitori vari e personale salariato. Il programma prevede tutti gli interventi che si renderanno necessari per garantire e migliorare l'attuale livello dei servizi al cittadino e per mantenere in perfetta efficienza gli impianti ed attrezzature già in dotazione
- ed il Servizio Attività Produttive il cui programma in sintesi comprende la gestione pratiche relative all'apertura - chiusura - ampliamento e altre variazioni di tutte le attività commerciali. Anagrafe canina . Cosap Temporanea e Permanete relativa ai mercati mensili e settimanali - Polizia Amministrativa.

Più in dettaglio:

PER LA PARTE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO :

il programma prevede l'alta sorveglianza, la verifica dei progetti e della Direzione Lavori eseguiti da progettisti esterni, la progettazione, direzione lavori e contabilità delle opere progettate internamente e concordate con l'Amministrazione .

Sarà cura del personale (tecnico ed amministrativo) dell'ufficio tecnico garantire il costante aggiornamento di capitolati, bandi di gara e procedure che dovessero richiederlo per adeguamento alla normativa di legge.

Il programma prevede la realizzazione di tutti gli interventi necessari a garantire l'efficienza delle strade nella loro complessità includendo quindi la segnaletica orizzontale e verticale, il manto stradale, gli impianti tecnologici e tutti gli spazi annessi alla rete viabile.

Il programma vedrà confermati per l'anno 2014 gli interventi manutentivi che già negli anni precedenti si erano dimostrati efficaci per il mantenimento delle strutture, mentre per le emergenze verrà mantenuto e migliorato l'attuale livello di efficienza che si è dimostrato efficace in tutti i casi rilevati cercando nel contempo di migliorare ulteriormente l'efficacia ed il coordinamento della squadra manutentiva comunale ormai ridotta a due sole unità. L'ufficio proporrà, come negli anni precedenti, gli interventi manutentivi e le proposte di investimento necessarie, la cui realizzazione sarà comunque vincolata alle disponibilità finanziarie ed al patto di stabilità.

Il servizio idrico integrato, che comprende la rete dell'acquedotto comunale, la rete fognaria e l'impianto di depurazione è gestito da IREN.

Sarà inoltre compito dell'ufficio tecnico comunale la sorveglianza dei lavori di gestione e manutenzione delle reti tecnologiche di proprietà comunale appaltati a soggetti esterni, compresa la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e servizi cimiteriali riassegnati nel corso del 2010 a SABAR spa.

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE:

Il Servizio Attività produttive si occupa delle sotto-elencate attività:

- coordinamento con diversi uffici comunali quali ad es., il settore tecnico e altri uffici esterni all'Ente quali A.S.L., Vigili del Fuoco, A.R.P.A., ecc. al fine di mantenere e aumentare gli standard di servizio raggiunti attualmente;
- rapporto con enti esterni, in particolare le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale e le realtà associative locali, per cogliere le esigenze degli utenti;
- gestione dei Regolamenti al Commercio previsti dalla normativa o deliberati dagli organismi comunali e rilascio delle autorizzazioni di vendita;
- supporto alle manifestazioni temporanee per il rilascio delle relative licenze;
- supporto di analisi e valutazione dell'andamento delle attività produttive nel territorio;
- supporto statistico ai vari enti (Province, Regioni, A.S.L.);
- gestione dell'Anagrafe Canina del Canile Comunale
- gestione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e sulle Pubbliche Affissioni

In particolare la gestione delle attività commerciali è riferita nello specifico a:

- commercio al dettaglio su aree private
- commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercato settimanale giovedì-mercato antiquariato e mercatini annessi-fiera di San Cassiano-Mercato contadino)
- Distributori carburanti (Autorizzazione alla apertura impianti, collaudi, modifiche ecc...)
- Acconciatori ed estetisti
- Polizia Amministrativa (licenze temporanee e permanenti di locali di pubblico spettacolo-agenzie d'affari-pesche di beneficenza ecc.-)
- Somministrazione alimenti e bevande (pubblici esercizi)
- Strutture Alberghiere ed Extralberghiere (Alberghi/affittacamere ecc..)
- Strutture sanitarie (laboratori prelievi.- centri diurni - ambulatori medici ecc..)
- Noleggio con conducente di autovetture e autobus (in collaborazione con Provincia e ATC)/
- Gas tossici (bandi e rilascio patentini)
- Convenzioni con istituti di credito (atti per stipula convenzione e liquidazione ecc..)
- Contributi alle attività commerciali L.R. 41/97
- Riscossione tributo Cosap per tutto quello che riguarda il commercio su aree pubbliche/
- Gestione Farmacie
- Ordinanze varie relative ai verbali emessi dagli organi di controllo su tutte le attività produttive
- Diverse attività dal produttivo: Pubblicità e pubbliche Affissioni/Gestione Cani e Canile

Motivazione delle scelte

Motivazione delle scelte

Il programma persegue il fine di formulare l'elenco dei lavori, seguire le fasi di realizzazione delle opere pubbliche da eseguire sul territorio Comunale, redigere, in forma diretta, le progettazioni, la direzione lavori, oltre a collaborare e integrarsi, in eventuali fasi di progettazione e direzione lavori, con professionisti esterni. La procedura di cui sopra viene estesa anche per le opere di minore entità dove, sulla base della legislazione corrente, le fasi progettuali sono ridotte alle sole progettazioni esecutive e definitive.

Un ulteriore compito da espletare all'interno del settore riguarda i lavori da eseguire sugli immobili di proprietà dell'Ente Pubblico e sul patrimonio in genere del Comune di Novellara, opere e interventi tesi non solo a garantire la funzionalità delle strutture, ma anche a salvaguardare prevenire e programmare interventi mirati su componenti strutturali e impiantistiche, interventi indispensabili e che potrebbero causare disagi agli utenti oltre pregiudicare le strutture nel caso in cui non venissero realizzati nei tempi utili e necessari. Si richiamano per l'anno in corso, in particolare, gli interventi di miglioramento sismico da eseguirsi su immobili comunali danneggiati dal Sisma del Maggio 2012.

Finalità da conseguire

L'attività che il settore intende promuovere, oltre quella di programmare, progettare ed eseguire opere pubbliche, risulta anche quella di verificare lo stato manutentivo generale delle nostre strutture, facendo particolare attenzione alla situazione stradale della viabilità e al traffico, oltre alla sicurezza delle strutture intesa non solo come sicurezza statica ma anche sicurezza degli ambienti di lavoro (questo riferito sia ai fruitori che a coloro che, giornalmente, devono operarvi come dipendenti).

Le finalità che il programma si prefigge sono il miglioramento del servizio, sia per velocità di intervento che per qualità della prestazione, in modo da renderlo il più aderente possibile alle esigenze del cittadino ed alle necessità del paese e la razionalizzazione delle risorse sia finanziarie che umane.

E' incluso inoltre il controllo e coordinamento delle opere che le società di gestione devono proporre per il miglioramento del servizio e l'adeguamento dello stesso ad eventuali nuovi standard dettati da disposizioni di legge che richiedano nuovi investimenti.

Programma delle opere pubbliche

Per ottenere buoni risultati, il problema di fondo rimane la programmazione degli interventi riguardanti le opere pubbliche, programmazione che permette di avere una visione delle reali necessità in base alle aspettative politiche e dei cittadini utenti, con scalette di priorità sugli interventi da eseguire e fatta salva la verifica del rispetto del patto di stabilità ogniqualvolta si dovrà dare materiale esecuzione agli interventi.

Come d'altronde già precisato anche sull'elaborato presentato e adottato "nel piano triennale 2014 - 2016 e nell'elenco annuale" 2014 , certe tipologie di intervento avranno la priorità rispetto ad altre non tanto come necessità di esecuzione ma piuttosto come necessità di realizzazione condizionate da periodi stagionali. A tale riguardo, si potrebbe verificare che alcune opere contenute nell'elenco dei lavori vengano eseguite in modo anticipato rispetto ad altre, anche se di minore importanza. La redazione degli interventi previsti è comunque soggetta alle effettive disponibilità economiche, che in parte devono ancora maturare, ed alle regole normative che disciplinano il patto di stabilità interno.

Per quanto riguarda il dettaglio degli interventi, si rimanda alla redazione del piano triennale delle opere pubbliche 2014-2015-2016 e all'elenco annuale dei lavori pubblici, documento poi da approvare definitivamente in modo contestuale al bilancio di previsione 2014.

Si precisa che per quanto riguarda le fonti di finanziamento necessarie per eseguire i lavori previste nel piano delle opere pubbliche si fa specifico riferimento allo strumento di programmazione adottato, schema nel quale è identificato, per ogni singolo lavoro, il numero del capitolo di spesa e le relative fonti di finanziamento.

Nel suddetto schema di piano, anche se non risulta differenziata l'importanza tra le opere di manutenzione e le nuove opere, di fatto la normativa dà assoluta priorità alle opere manutentive, anche se, in ogni caso, ciascun lavoro persegue un suo grado di importanza e una sua fattibilità.

Investimento

Gli investimenti previsti per dar corso al programma sopra esposto fanno capo al Titolo II e trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli di bilancio. Spetta alla Giunta Municipale l'approvazione dei progetti predisposti dall'ufficio. Si rinvia al contenuto del corrispondente piano triennale per le opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma.

In particolare saranno garantiti la manutenzione ordinaria di tutti gli stabili comunali ed il servizio al pubblico per informazioni ed assistenza per richieste varie e pratiche relative alle manutenzioni.

L'ufficio lavori pubblici è aperto al pubblico per qualsiasi informazione ed assistenza per segnalazione di guasti agli impianti e strutture. E' a disposizione inoltre per sopralluoghi e consulenze al cittadino per tutte le problematiche inerenti la viabilità. Garantisce altresì la manutenzione della rete stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, ai corrispondenti servizi.

Per quanto concerne le collaborazioni esterne da assumere tramite l'ausilio di tecnici e le collaborazioni specializzate si deve precisare che le figure dei professionisti da incaricare quali consulenti risultano essenziali per sopperire alla mancanza di professionalità, all'interno dell'Ente Pubblico, che siano abilitate e iscritte negli appositi collegi. Le suddette figure, indispensabili per la redazione di atti a carattere tecnico, quali progetti di riscaldamento, progetti di impiantistica elettrica, indagini geologiche, redazione atti catastali o pratiche di prevenzione incendi, sicurezza sui cantieri ed in fase di progettazione ecc. saranno e dovranno essere coadiuvate e organizzate dall'ufficio tecnico settore OO.PP e servizio patrimonio.

Una ulteriore necessità di collaborazione esterna è però necessario che sia mantenuta sulle specifiche competenze dettate dalle norme del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. dove già due figure in organico risultano impegnati in qualità datore di lavoro e di responsabile del servizio prevenzione e protezione, figure coadiuvate da consulente esterno per questioni specifiche che riguardano la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e delle relative attrezzature e alla nomina del medico competente.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali

impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è in linea con le indicazioni della L.R. 3/99 e smi e con gli accordi di Programma, le convenzioni ed i piani sottoscritti con gli Enti territoriali.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 404

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	1.174.250,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	1.174.250,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.000,00	1.175.250,00	1.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 404

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.036.230,00	44,61%	0,00	0,00%	2.528.000,00	55,39%	4.564.230,00	26,50%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.004.810,00	39,43%	0,00	0,00%	3.080.250,00	60,57%	5.085.060,00	29,19%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.954.810,00	64,08%	0,00	0,00%	1.096.000,00	35,92%	3.050.810,00	19,98%

Programma numero 808 'POLIZIA LOCALE ASSOCIATA'

Responsabile Sig. Cesarotti Vittorio

Descrizione del programma

L'anno 2013 è stato contraddistinto dall'analisi e dallo studio di fattibilità per il conferimento del servizio associato all'Unione Bassa Reggiana. Lo studio di fattibilità è stato rinviato, per l'adozione finale, alle amministrazioni comunali dopo il rinnovo degli organi istituzionali, che riguarderanno sette degli otto comuni dell'Unione. Per l'anno 2014 sarà importante mantenere i livelli acquisiti, al fine di mantenere la qualità dei servizi offerti in proporzione al personale in dotazione organica, rammentando che quello del Corpo Associato della Polizia Municipale è un percorso che prende origini dal 2005 con sviluppo continuo alla ricerca di forme sinergiche di collaborazione che consentano di esercitare la propria attività in miglioramento. Rimane presso la sede di Novellara l'ufficio centrale operativa e sanzioni oltre che l'unità di sede, sempre presso la residenza municipale, con mantenimento dell'apertura al pubblico tutti i giorni feriali.

L'anno 2014 sarà quindi caratterizzato da un mantenimento delle procedure in atto per l'anno 2013 che dovranno comunque essere proporzionali alle aliquote di personale a disposizione; scelte strategiche in tema di personale e realizzazione di progetti specifici consentono di attuare i servizi di reperibilità per TSO oltre che la presenza nei turni festivi, serali e l'espletamento di notturni. Già nel 2014, come nell'anno 2013, la Polizia Municipale è stata attivata dalla Prefettura per l'emergenza neve come unità di presidio dell'ingresso autostradale di Reggiolo dalle ore 7 alle ore 19 in vigenza di idoneo provvedimento. Continua lo studio di soluzioni che possano migliorare la prestazione dei servizi, garantendo una efficienza che possa garantire il raggiungimento di quella uniformità di modelli lavorativi in grado di agevolare un percorso utile a costituire un riferimento di eccellenza regionale, anche nell'ottica di poter accorpate forze e risorse ora presenti su più territori. In quest'ottica verrà rimodulato lo studio e la progettazione necessaria per consentire alla struttura di poter realizzare quanto propedeutico al trasferimento del Corpo e delle funzioni ad esso attribuite all'Unione dei Comuni, armonizzando quanto previsto.

Il programma per il 2014 si pone l'obiettivo di mantenere il livello qualitativo dei servizi nelle tre aree tematiche affrontate negli ultimi anni:

1. **SICUREZZA DEI CITTADINI** : rientrano in questa area tutte le attività inerenti la sicurezza attraverso il controllo e la sorveglianza del territorio mediante idonee attività di polizia stradale, polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, anche in sinergia con le altre forze di Polizia;
2. **SERVIZI E TUTELA DELLE PERSONE**: rientrano in questa area tutti i servizi alla persona rientranti nelle competenze della Polizia municipale adottati; verrà dato ampio spazio a sistemi di pubblicizzazione delle attività fruibili, dell'educazione alla legalità ed educazione stradale nonché alla circolazione stradale, prevedendo forme di presenza finalizzate a sensibilizzare l'utenza su temi specifici legati alla circolazione stradale e rispetto della legalità. Sono ritenuti tali anche i servizi inerenti l'attività di controllo ambientale e commerciale e di difesa del consumatore,
3. **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**: rientra in questa area tutta l'attività non compresa nella operatività esterna e legata alla redazione di pratiche connesse a garantire l'evasione delle pratiche in accesso al Comando quali rilascio di concessioni o autorizzazioni oltre che tutta l'attività di contenzioso conseguente alla redazione degli atti di accertamento. Per l'anno 2014 non è previsto

nessun calo della attività amministrativa in quanto proseguiranno gli adempimenti di legge relativi all'attività connessa al periodo 2013 e precedenti, sia per la resistenza in Giudizio che per la formazione di notifiche ed ingiunzioni di pagamento, afferenti pratiche maturate anche nel territorio di Guastalla.

Motivazione delle scelte

Le finalità sono quelle di mantenere il servizio erogato nell'anno 2013 continuando l'opera di armonizzazione delle procedure in modo da razionalizzare le risorse a beneficio della presenza sul territorio degli operatori. Sotto questo profilo l'incremento della presenza in turni diurni sarà legata ad una razionalizzazione delle attività serali e notturne che consentano una opera di prossimità diurna maggiore dell'anno passato, raggiungendo in modo omogeneo tutto il territorio di competenza. L'obiettivo del rispetto della convivenza civile ed il benessere dell'utente è raggiungibile anche attraverso metodologie di diffusione della legalità che vede nella prevenzione e presenza sul territorio la sua forma di origine. La ricerca di nuove forme di condivisione dei servizi tecnologici tra Comandi sarà attuata con il fine di razionalizzare le risorse ed garantire le risposte alle esigenze di controllo dei cittadini

Finalità da conseguire

Gli obiettivi rimangono quelli della sicurezza, convivenza e condivisione delle regole come elementi di continuità per raggiungere la tranquillità dei cittadini, mediante l'aumento del senso civico e di appartenenza al territorio. Il rispetto delle regole del codice della strada e dei regolamenti comunali costituisce l'elemento fondamentale di percezione della sicurezza urbana, che ha un impatto immediato su chi vive il territorio. Il rafforzamento delle specializzazioni presenti e l'attività di rilievo dei sinistri stradali forniscono elementi di studio notevoli sia per quanto riguarda il fenomeno legato ai sinistri stradali, quale primo motivo di preoccupazione durante la percorrenza delle strade da parte degli utenti, che per quanto attiene l'evolversi continua di condotte antiggiuridiche di estrema gravità e danno quali la presenza di patenti ed assicurazioni false.

Investimento

Sarà mantenuta la parte di investimenti legati alle attrezzature e strumentazioni necessarie per l'attività di controllo e per lo svolgimento di tutte le altre attività previste per raggiungere le finalità di cui sopra. E' prevista l'acquisizione di attrezzature per il controllo dei centri abitati

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

Per l'anno 2014 l'organico del Corpo Unico di Polizia Municipale Bassa Reggiana opera su 5 comuni, composto da un totale di 33 unità, tra cui 1 Comandante e 6 Ispettori, in previsione della copertura dei posti vacanti.

Nell'anno 2014 il Corpo si avvarrà anche di figure esterne attraverso l'attività del Comune di Novellara quale capofila. Gli incarichi professionali saranno di docenza per la formazione specifica agli operatori del Corpo nelle materie di competenza oltre che inerenti le attività di adempimenti degli obblighi relativi alla sicurezza su lavoro.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali a disposizione del Corpo Unico di Polizia Municipale Bassa Reggiana comprendono tutte quelle attualmente in uso alle aliquote di personale dei singoli comuni (Novellara, Luzzara, Gualtieri, Reggiolo, Bagnolo in Piano).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le risorse strumentali a disposizione del Corpo Unico di Polizia Municipale Bassa Reggiana comprendono tutte quelle attualmente in uso alle aliquote di personale dei singoli comuni (Novellara, Luzzara, Gualtieri, Reggiolo, Bagnolo in Piano).

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 808

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	299.100,00	299.100,00	299.100,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	299.100,00	299.100,00	299.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	299.100,00	299.100,00	299.100,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 808

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
841.705,00	95,46%	0,00	0,00%	40.000,00	4,54%	881.705,00	5,12%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
841.705,00	95,46%	0,00	0,00%	40.000,00	4,54%	881.705,00	5,06%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
841.705,00	95,46%	0,00	0,00%	40.000,00	4,54%	881.705,00	5,77%

Programma numero 909 'USO E ASSETTO TERRITORIO'

Responsabile Sig. Luigi Bova (ad interim)

Descrizione del programma

Il settore si articola su tre Servizi fondamentali: il Servizio Edilizia Privata e Gestione del territorio che si occupa della pianificazione del territorio, attraverso l'elaborazione degli strumenti urbanistici, del rilascio dei titoli abilitativi, del controllo del territorio; il Servizio Ambiente si occupa della gestione del verde pubblico, delle segnalazioni su inquinamento ambientale di vario tipo (acustico, idrico...), del controllo sullo smaltimento rifiuti; il Servizio Segreteria e Casa che si occupa di ricevimento al pubblico, accesso agli atti, disbrigo corrispondenza di settore e assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Più in dettaglio:

PER IL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E GESTIONE DEL TERRITORIO :

Per l'anno 2014 si prevede di consolidare l'attività ordinaria del servizio, quindi il rilascio dei diversi titoli che abilitano ad intervenire sul territorio e sul patrimonio edilizio. Per quanto riguarda i titoli abilitativi si consoliderà anche in campo edilizio l'utilizzo della SCIA (segnalazione certificata di inizio attività), introdotta definitivamente nel secondo semestre 2011.

Il rilascio dei titoli abilitativi comporta una serie di attività strettamente connesse all'analisi delle pratiche presentate: deposito dei progetti esecutivi delle strutture in cemento armato, richiesta di pareri ai diversi enti coinvolti e ad altri settori del Comune, convocazione della Commissione per la Qualità architettonica...

Tra le altre competenze del Servizio c'è il rilascio delle Autorizzazioni per il posizionamento di cartelli e mezzi pubblicitari e l'autorizzazione ai tagli stradali e accessi carrai.

L'ufficio edilizia privata persegue inoltre, assieme all'Ufficio Tributi, un progetto volto rendere sempre più incisivo l'accertamento sul rispetto delle norme riguardanti l'IMU/ICI.

Obiettivi per l'anno 2014:

- recepimento dei diversi atti di coordinamento emanati dalla Regione Emilia Romagna in seguito all'entrata in vigore della L.R.15/2013.
- consolidamento del controllo a campione sulle pratiche edilizie presentate (Permessi di costruire e SCIA), al fine di accertare la conformità tra i progetti presentati ed i progetti in corso di esecuzione od eseguiti;
- istruttoria delle pratiche MUDE per il conferimento dei contributi per edifici danneggiati dal terremoto 2012.

PER IL SERVIZIO AMBIENTE:

L' Ufficio Ambiente si occupa delle sottoelencate attività:

- a) attuazione degli indirizzi legislativi in materia di smaltimento rifiuti,
- b) collaborazione con l'Istituto comprensivo di Novellara per progetti di Educazione ambientale;
- c) gestione del canile Intercomunale, tramite associazioni di volontariato senza fini di lucro.

Obiettivi per l'anno 2014:

- informatizzazione delle autorizzazioni allo scarico (registrazione sul gestionale e rilascio atto secondo le impostazioni del gestionale di settore);

PER IL SERVIZIO SEGRETERIA E CASA

L'Ufficio Segreteria e Casa si occupa delle sottoelencate attività:

- a) ricevimento del pubblico e accesso agli atti;
- b) disbrigo della corrispondenza di settore,
- c) registrazione delle pratiche in arrivo;
- d) rilascio formale degli atti;
- e) gestione della assegnazione, tramite graduatoria, degli alloggi di Edilizia Residenziale pubblica, secondo il Regolamento approvato dalla Amministrazione comunale;
- f) gestione della assegnazione degli alloggi in deroga alla graduatoria, per particolari situazioni di emergenza abitativa.

Obiettivi per l'anno 2014:

- consolidamento dell'attività ordinaria

Motivazione delle scelte

...

Finalità da conseguire

Investimento

...

Erogazione di servizi di consumo

...

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle della dotazione organica dell'Ente, nei corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 909

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 909

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.454.840,00	97,23%	0,00	0,00%	70.000,00	2,77%	2.524.840,00	14,66%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.399.400,00	98,97%	0,00	0,00%	25.000,00	1,03%	2.424.400,00	13,92%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
2.430.900,00	98,98%	0,00	0,00%	25.000,00	1,02%	2.455.900,00	16,08%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
101	1.196.115,00	1.165.815,00	1.165.815,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.350,00
303	8.058.600,00	7.865.305,00	7.717.295,00			0,00	632.740,00	74.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.030,00
404	4.564.230,00	5.085.060,00	3.050.810,00			0,00	0,00	1.174.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
808	881.705,00	881.705,00	881.705,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	897.300,00
909	2.524.840,00	2.424.400,00	2.455.900,00			0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**Stato di attuazione dei programmi
deliberati negli anni precedenti e
considerazioni sullo stato di
attuazione**

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziare negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

...

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
LAVORI DI MANUTENZIONE CON ADEGUAMENTI ARCHITETTONICI PRESSO LA ROCCA GONZAGHESCA DI NOVELLARA. STRALCIO FUNZIONALE DEI LAVORI INERENTI LA REALIZZAZIONE DEL RECUPERO FRONTI PROSPETTICI LATO SUD-EST-OVEST INTERNO AL CORTILE.	102	2009	422.778,00	421025,66	PROVENTI POC E CONTRIBUTO REG.LE
ROCCA GONZAGHESCA - "LOTTO 1 - RECUPERO FRONTE PROSPETTICO LATO NORD INTERNO"	102	2009	228.000,00	102.600,00	CONTRIB, REG.LE TRAMITE COMUNE DI GUASTALLA E PROVENTI POC
LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AL D.P.R. 151/2011 SCUOLA ELEMENTARE DON MILANI	105	2012	23.946,65	21.758,97	ONERI URBANIZZAZIONE
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E ANTINCENDIO CENTRALE TERMICA SCUOLA DI MUSICA IN VIA PROVINCIALE NORD 129	105	2012	20.141,66	4.295,40	ONERI URBANIZZAZIONE
LAVORI DI RECUPERO DI UN FABBRICATO ESISTENTE ED IN DISUSO ANNESSO ALLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA AL FINE DI DESTINARLO ALLA REALIZZAZIONE DI SALA PROVE TEATRALI E MUSICALI	105	2013	58.000,00		CONTRIBUTO REG.LE ED AVANZO
LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA "IL GIRASOLE" IN COMUNE DI NOVELLARA	401	2012	250.000,00	200.892,98	AVANZO D'AMM.NE
LAVORI PER ADEGUAMENTI IMPIANTISTICI, MODIFICHE DISTRIBUTIVE INTERNE, RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI ALLA SCUOLA MATERNA "IL GIRASOLE" IN VIA FALASCA,	401	2013	130.000,00	99.040,43	AVANZO D'AMM.NE
REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO (PROGETTAZIONE)	401	2012	370.000,00	81.562,59	ALIENAZIONI ED ONERI URBANIZZAZIONE
LAVORI RIPRISTINO VOLTA E CONTROSOFFITTO FOYER DEL TEATRO COMUNALE DI NOVELLARA E RELATIVO CONSOLIDAMENTO	502	2010	39.538,40	39.538,40	AVANZO D'AMM.NE
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA INERENTI L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DEL TEATRO COMUNALE DELLA ROCCA	502	2010	108.000,00	109.745,14	AVANZO D'AMM.NE
AFFIDAMENTO LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE MANTO DI COPERTURA DELLA PALESTRA SCOLASTICA	602	2013	49.519,96	49.138,66	ONERI URBANIZZAZIONE

BLU					
LAVORI DI RIDUZIONE DELLA VULNERABILITÀ SISMICA DELLE PALESTRE DELLA SCUOLA MEDIA "LELIO ORSI" (LOTTO A) E DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI S. GIOVANNI (LOTTO B)	602	2013	184.070,56	172.912,62	CONTRIBUTO REG.LE SISMA
REALIZZAZIONE TANGENZIALE PROV.LE TRATTO DI COMPETENZA ESPROPRI	801	2006	2.100.000,00	1.649.347,95	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
NUOVA SP3 - ASSE DI COLLEGAMENTO BAGNOLO NOVELLARA	801	2006	1.808.000,00	1.537.350,00	BOC - ALIENAZIONI MOBILIARI ED IMM.LI
LAVORI DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE	801	2013	220.000,00	131.528,11	AVANZO D'AMM.NE
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CANILE INTERCOMUNALE. REALIZZAZIONE DI NUOVO GATTILE.	906	2011	250.000,00	6.202,00	ONERI URBANIZZAZIONE - CONTRIBUTI COMUNI SOCI E CONTRIB. STATALE
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PRIMO STRALCIO PARCO A. DAOLIO (PEDONALI E SKATE PARK	906	2010	233.432,14	229.124,76	AVANZO D'AMM.NE

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Lo stato di attuazione dei programmi tiene conto delle misure legate al patto di stabilità ed alla direttiva in materia di pagamenti della Pubblica amministrazione (D. Lgs. 192/2012)

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	1.415.153,45	0,00	470.559,58	50.151,50	162.788,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	292.763,74	0,00	90.292,26	10.685,03	35.612,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	994.150,98	0,00	227.383,02	483.292,37	435.511,48	250.666,78	0,00	454.544,63	0,00	454.544,63
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	1.293,00	0,00	0,00	30.853,27	17.910,00	207.854,79	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	132.251,87	0,00	84.102,09	697.118,51	38.840,00	2.000,00	3.270,00	0,00	37.595,00	37.595,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	103.617,20	0,00	84.102,09	533.779,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.595,00	37.595,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	13.478,31	0,00	0,00	12.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	133.544,87	0,00	84.102,09	727.971,78	56.750,00	209.854,79	3.270,00	0,00	37.595,00	37.595,00
7. Interessi passivi	13.942,69	0,00	0,00	0,00	292,57	0,00	11.230,00	129.428,23	0,00	129.428,23
8. Altre spese correnti	401.593,47	0,00	26.237,38	2.313,62	8.596,43	0,00	0,00	2.400,21	0,00	2.400,21
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.958.385,46	0,00	808.282,07	1.263.729,27	663.939,17	460.521,57	14.500,00	586.373,07	37.595,00	623.968,07

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	279.362,45	279.362,45	1.369.789,07	58.126,52	29.504,83	0,00	0,00	87.631,35	0,00	3.835.436,09
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	61.665,45	61.665,45	298.520,83	12.388,48	6.240,34	0,00	0,00	18.628,82	0,00	808.168,81
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	21.790,64	454.428,06	476.218,70	301.268,26	0,00	2.611,30	0,00	157.814,10	82.056,89	0,00	3.705.093,11
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.911,06
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.779.826,23	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	2.779.003,70
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	747.485,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.468.984,49
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.595,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	992.932,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.018.446,69
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.779.826,23	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.036.914,76
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.893,49
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	15.513,75	15.513,75	0,00	1.991,25	1.969,33	0,00	-78.368,51	3.960,58	0,00	460.615,44
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	21.790,64	750.304,26	772.094,90	3.450.883,56	60.117,77	37.085,46	0,00	79.445,59	176.648,82	0,00	11.192.952,89

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	620.092,25	0,00	5.919,00	271.634,05	17.032,79	57.242,05	0,00	261.778,16	0,00	261.778,16
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	64.794,46	0,00	5.919,00	13.160,00	10.322,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.150,00	54.150,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	620.092,25	0,00	5.919,00	271.634,05	17.032,79	57.242,05	0,00	711.778,16	54.150,00	765.928,16
TOTALE GENERALE SPESA	3.578.477,71	0,00	814.201,07	1.535.363,32	680.971,96	517.763,62	14.500,00	1.298.151,23	91.745,00	1.389.896,23

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	110.768,38	110.768,38	31.325,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.375.792,22
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	10.890,00	10.890,00	5.722,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.808,27
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	27.798,00	0,00	27.798,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	477.798,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	27.798,00	0,00	27.798,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.798,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	27.798,00	0,00	27.798,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	479.798,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.150,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	27.798,00	110.768,38	138.566,38	31.325,54	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	1.909.740,22
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	49.588,64	861.072,64	910.661,28	3.482.209,10	60.117,77	39.085,46	0,00	79.445,59	178.648,82	0,00	13.102.693,11

SEZIONE 6

**Considerazioni finali sulla
coerenza dei programmi rispetto
ai piani regionali di sviluppo, ai
piani regionali di settore, agli atti
programmatici della Regione**

E' intendimento dell'Amministrazione Comunale conciliare i programmi comunali a quelli regionali, operando gli adattamenti che si riterranno necessari sulla base delle indicazioni e delle richieste della Regione stessa.

Novellara,

Il Sindaco

Dott.ssa Elena Carletti

Il segretario generale

Dott. Luigi Bova

Il responsabile del servizio finanziario

Dott. Nicola Rebecchi